RISORSAPIÚ

Società Cooperativa Sociale ONLUS

Via Unica Bolgiano 2 - 20097 San Donato M.se (MI) - C.P. 77
Ente gestore **CAH Agàpe** accreditata **CSS** (DGR n. 20095 del 23/12/04)
Ufficio: Tel. 02/55607184 - Fax 02/51876770 - Comunità: tel. 02/55607184
www.risorsapiu.org - e-mail: info@risorsapiu.org - P.IVA/C.F.: 13393470151

- **Iscritta all'ALBO SOCIETA' COOPERATIVE c/o CCIAA MI con il numero A111839 in data 18/03/2005, nella sezione: COOPERATIVE A MUTUALITÀ PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli Art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c., categoria: COOPERATIVE SOCIALI Categoria attività esercitata: PRODUZIONE e LAVORO** (*già Iscr. Registro Prefettizio Cooperative: Sez. 8ª Cooperazione Sociale al n° 560 e al n° 3195 Cooperazione mista– decreto n° 015372, 10/5/01*)
- **Iscritta all'ALBO Regionale Cooperative Sociali: Sez. "A" fg. 312 n° progr. 623 - decreto n° 27411, 16/11/01** (*già iscritta all'ALBO Comunale Associazioni e Cooperative Sociali: n° 66, sezz. Volontariato, Cooperazione e Intervento Sociale – delibera G.C. n° 187, 8/10/01*)
- **Iscritta al Registro Imprese di Milano n° 13393470151/2001 – REA 1646345**

RISORSAPIÚ

Bilancio Sociale al 31 dicembre 2017

Indice

1. Premessa 1

1.1 Lettera del Presidente 1

1.2 Note introduttive e Metodologia 2

1.3 Modalità di comunicazione 4

1.4 Riferimenti normativi 5

2. Identità dell'organizzazione 5

2.1 Informazioni generali 5

2.2 Attività svolte 6

2.3 Composizione base sociale 8

2.4 Territorio di riferimento 8

2.5 La missione 8

2.6 I valori ed i principi 9

2.7 La nostra storia 10

2.8 Il sistema della qualità 12

2.8.1 La qualità fornita 13

2.8.2 La qualità percepita (customer satisfaction) 14

3. Governo e strategie 16

3.1 Tipologia di governo 16

3.2 Organi di controllo 18

3.3 Struttura di governo 19

3.4 L'Organigramma 20

3.5 Strategie e obiettivi 20

4. Portatori di interessi 20

5. Relazione sociale 22

5.1 Lavoratori 24

5.2 Reti territoriali 26

5.3 Clienti/committenti 26

6. Dimensione economica 27

6.1 Bilancio al 31 dicembre 2017 27

6.2 VALORE DELLA PRODUZIONE 31
6.3 DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO 34
6.4 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA PATRIMONIALE 36
6.5 RISTORNO AI SOCI 36
6.6 IL PATRIMONIO 37
7. Prospettive future 39
7.1 LE PROSPETTIVE DELLA COOPERATIVA 39
7.2 IL FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE 40
8. Sedi e servizi 42
9. Contributi liberali 43
10. Cartina topografica San Donato M.se 44

Gruppo di lavoro che ha realizzato il bilancio sociale:

Ha collaborato alla realizzazione del bilancio sociale il gruppo di lavoro composto da:

Barbara Bernini – Laura Maria Cereda – Cristina Citterio – Valeria Coran – Vincenza Cinzia Martinati – Carmen Distefano - Federico Friggi – Raimondo Renzo Rubini

CON IL COORDINAMENTO E LA SUPERVISIONE DI: **Federico Friggi**

SUPERVISIONE TECNICA E METODOLOGICA: **Gamaf Consulting S.r.l.**

FINITO DI STAMPARE: Luglio 2018

1. Premessa

1.1 LETTERA DEL PRESIDENTE

Il Bilancio Sociale è sempre un'occasione privilegiata nella gestione di una cooperativa per verificarne l'andamento e riflettere sulle novità intercorse nel corso di un anno, ma è anche un dovere della cooperativa sociale informare, far conoscere, rendere trasparenti i processi decisionali, raccontare tutto quello che c'è al di là delle performances economiche. E' uno strumento che ci permette di rendere accessibile a tutti il senso e il significato del nostro lavoro.

Il bilancio sociale

L'impegno della Cooperativa Risorsapiù, intesa come l'insieme di tutti coloro che operano in essa e per essa, è stato di non perdere mai di vista, al di là della difficoltà economica di questo periodo storico, che il nostro lavoro è rivolto alle persone.
Gestire una cooperativa implica un grande impegno, un'ampia responsabilità, e una complessità di azioni (vuol dire tante cose) : bisogna far quadrare i conti, occuparsi dell'amministrazione, rispettare le scadenze …, ma soprattutto ci sono i ragazzi, per i quali la cooperativa è fatta di nomi, volti, persone, a ricordarci quotidianamente quale deve essere la nostra finalità.

Buona lettura!

Il Presidente
Valeria Coran

1.2 NOTE INTRODUTTIVE E METODOLOGIA

Il Consiglio di Amministrazione di RISORSAPIÙ ONLUS, in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti e in continuità con le indicazioni del primo bilancio sociale del 31/12/2006, ha redatto il bilancio sociale per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, quale strumento di rendicontazione delle attività realizzate nel corso dell'esercizio, considerate sotto il profilo etico-sociale ed analizzate secondo i principi di accountability che si stanno affermando a livello nazionale e internazionale.

Il Consiglio di Amministrazione si fa così nuovamente promotore e divulgatore dei benefici di uno strumento di trasparenza e dialogo, che rappresenta per Risorsapiù un traguardo importante a conferma della sua volontà di attivare percorsi di qualità, capaci di coinvolgere al massimo tutte le persone, gli enti, le imprese e le istituzioni con le quali si rapporta; insomma, il suo "ambiente".

Il mondo della cooperazione è un ambiente difficile, complesso, perché complesse sono le relazioni tra le persone e tra le organizzazioni. In questo Bilancio Sociale c'è la fotografia della nostra realtà e del nostro mondo, quello con il quale ci confrontiamo quotidianamente, fatto di piccole e grandi soddisfazioni e allo stesso tempo di delusioni. Il nostro desiderio è quello di rendere conto a chi si relaziona con noi di quello che è stato il nostro lavoro, su quali premesse è stato costruito e quali conseguenze ha prodotto.

La Cooperativa Sociale Risorsapiù ONLUS, pubblicando il proprio bilancio sociale, assume come primari i valori della chiarezza nella propria impostazione metodologica/professionale, e di trasparenza dei meccanismi di funzionamento della cooperativa, sia dal punto di vista gestionale che finanziario/economico. Dichiara la propria volontà di essere sempre visibile dall'esterno nonché partecipata da chi la incontra e vuole diventarne parte condividendone valori e principi. Afferma la propria disponibilità al confronto con altre realtà similari su un piano di parità e di reciprocità nella ricerca di un continuo miglioramento delle proprie pratiche pensate ed attuate nella complessità del mondo in cui agisce.

Per questi motivi il bilancio sociale, a partire dal proprio interno, si rivolge ai soci, ai consiglieri, ai volontari, agli utenti e alle loro famiglie, agli enti che ne hanno condiviso le sfide e i cambiamenti e a tutti gli interlocutori territoriali ed istituzionali. È un invito al confronto.

Offre le informazioni e i dati più rilevanti non come un attestato o una sterile elencazione di successi o risultati raggiunti o mancati, ma come momento di sosta durante un percorso di continua

evoluzione e crescita, alla ricerca di nuove domande da cui possano scaturire nuovi incontri, nuove sfide, nuovi pensieri con cui confrontarsi.

Per questo il bilancio sociale è scritto e pensato anche per coloro che oggi non sono nostri partner o amici, per coloro che oggi non ci conoscono e che forse ci incontreranno domani, per dare o per ricevere, per informare o essere informati, per porre domande e per ottenere risposte.

Coinvolgere non significa necessariamente convincere, ovviamente. Per fare sempre meglio, abbiamo bisogno di ricevere sempre maggiori stimoli, suggerimenti, insomma: partecipazione.

Gli obiettivi che Risorsapiù ONLUS si è posta negli anni sono sempre stati significativi. Nei paragrafi che seguono abbiamo cercato di analizzare e tracciare un rendiconto del risultato del lavoro di Risorsapiù nei confronti di tutti i nostri principali interlocutori. Valutare e misurare i risultati ottenuti significa anzitutto scegliere un metro di riferimento, una scala entro cui inserire le proprie valutazioni.

I risultati economici monetari possono essere contabilizzati e misurati con estrema precisione utilizzando la tecnica contabile e ragionieristica. Misurare il successo o l'insuccesso della nostra azione da un punto di vista sociale comporta l'adozione di un metro senza una scala ben determinata matematicamente, col rischio di fornire risultati meramente soggettivi e parzialmente significativi.
Un risultato di questo genere non avrebbe alcun valore. La misurazione del successo o insuccesso della nostra azione è possibile attraverso il confronto critico e onesto fra la qualità fornita da Risorsapiù e la qualità recepita dagli stakeholders.

Per questo motivo Risorsapiù, relativamente alla misurazione dei risultati ottenuti nei confronti dei principali tre stakeholders (*ospiti, famiglie degli ospiti, soci lavoratori*), ha effettuato un grande sforzo per riuscire a misurare il risultato nel modo più oggettivo possibile attraverso lo strumento della "*customer satisfaction*", sviluppato in base alla vigente normativa regionale.

Inoltre Risorsapiù, ai sensi del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, ha valutato globalmente e documentato i rischi per la salute e la sicurezza di tutti gli ospiti ed i lavoratori presenti nell'ambito degli insediamenti in cui opera, al fine di individuare ed applicare le misure di prevenzione e di protezione adeguate, e di elaborare un programma di misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza per tutti.

Il Bilancio Sociale rappresenta quindi l'espressione di un processo di miglioramento, di un percorso che ha portato alla realizzazione del primo Bilancio Sociale (2006) che si fonda su una scelta di

trasparenza e confronto con i numerosi portatori di interesse, a conferma di un orientamento strategico della Cooperativa alla responsabilità sociale di impresa. Il Bilancio Sociale permette alle strutture operative di misurare quanto la mission e le linee strategiche si traducano in una prassi coerente.

Già in fase di pianificazione del lavoro è stato costituito un apposito Gruppo di progetto interfunzionale per la redazione del Bilancio Sociale; sviluppate le necessarie competenze in materia, il gruppo ha provveduto di volta in volta a coinvolgere le risorse interne più adeguate a fornire le informazioni e i dati necessari alla redazione.

Durante questa prima fase sono state identificate le categorie di stakeholder e le aree di rendicontazione. Il processo di rendicontazione sociale richiede un progressivo coinvolgimento dei portatori di interesse (*stakeholder*) al fine di individuare il modo per rispondere meglio alle loro aspettative legittime e rilevare il consenso rispetto all'attività del Comitato.
Il coinvolgimento ha riguardato soprattutto la struttura interna e in particolare alcuni organi di governo e le direzioni che hanno partecipato all'analisi e impostazione del processo. L'accountability è il dovere, la responsabilità di spiegare, giustificare a chi ne ha diritto (*rendicontare*) cosa si sta facendo per rispettare gli impegni presi con i portatori di interesse sia sul piano economico-reddituale (*per esempio verso i sostenitori attuali o potenziali*) sia su altri punti di vista.

1.3 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il Bilancio Sociale rappresenta uno strumento di comunicazione con l'esterno. Pertanto è nostro intendimento diffonderlo al massimo delle nostre possibilità. Il presente bilancio sociale, così come accaduto in precedenza, sarà diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci, appositamente convocata per la presentazione ed approvazione del bilancio sociale, e consegna diretta a tutti i soci assenti;
- Consegna diretta a tutti i principali portatori d'interesse (*famiglie degli ospiti, dipendenti, enti pubblici territoriali*);
- Distribuzione negli eventi organizzati nei prossimi mesi e a quanti faranno richiesta e/o visita a Risorsapiù Onlus;
- Pubblicazione sul sito www.risorsapiu.org

1.4 RIFERIMENTI NORMATIVI

A garanzia della qualità della formazione del Bilancio sociale e delle informazioni in esso contenute il Consiglio d'Amministrazione ha seguito i principi di rendicontazione individuati dal management seguendo i principali standard di rendicontazione sociale che sono:

- Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (*GBS*) sia agli Standard Internazionali del GRI (*Global Reporting Initiative*).
- le linee guida AA1000 dell'ISEA (*Institute for Social and Ethical Accountability*) per quanto attiene al processo.
- Le disposizioni della legge n. 118 del 13 giugno 2005 (*delega al Governo concernente la disciplina dell'impresa sociale già sviluppata con decreto legislativo n. 155 del 24 marzo 2006*);
- I decreti attuativi del 24 gennaio 2008 emanati dai Ministri della Solidarietà Sociale e dello Sviluppo Economico, con particolare riferimento al decreto ministeriale relativo alla previsione di linee guida relative a forma e contenuto del bilancio sociale (*art. 10, comma 2 del decreto legislativo n. 155/2006*).
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n. 5536/2007.

2. Identità dell'organizzazione

2.1 INFORMAZIONI GENERALI

Denominazione: RISORSAPIU' Società Cooperativa Sociale ONLUS
Sede legale: Via Unica Bolgiano, 2 - 20097 San Donato Milanese (MI)
Iscritta al Registro Imprese di Milano n° 13393470151 – REA Milano n° 1646345
La nostra cooperativa, in ossequio alla riforma del diritto societario, ha aggiornato il proprio statuto adottando il modello di cooperativa con riferimento al modello di società per azioni.
I nostri riferimenti sono i seguenti:
Ufficio: Tel. 02/55607184 - Fax 02/51876770 P.IVA/C.F.: 13393470151
e-mail: info@risorsapiu.org www.risorsapiu.org risorsapiu@pec.confcooperative.it
Comunità Socio Sanitaria Agàpe: tel. 02/55607184

La nostra Cooperativa aderisce a Confcooperative, Confederazione di Cooperative italiane.
Questi sono gli accreditamenti maturati:
- Iscritta all'ALBO SOCIETA' COOPERATIVE c/o CCIAA MI con il numero A111839 in data 18/03/2005, nella sezione: COOPERATIVE A MUTUALITÀ PREVALENTE DI DIRITTO di cui agli Art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, disp. att. c.c., categoria: COOPERATIVE SOCIALI

Categoria attività esercitata: PRODUZIONE e LAVORO (*già Iscr. Registro Prefettizio Cooperative: Sez. 8ª Cooperazione Sociale al n° 560 e al n° 3195 Cooperazione mista– decreto n° 015372, 10/5/01*)

- Iscritta all'ALBO Regionale Cooperative Sociali: Sez. "A" fg. 312 n° progr. 623 - decreto n° 27411, 16/11/01 (*già iscritta all'ALBO Comunale Associazioni e Cooperative Sociali: n° 66, sez. Volontariato, Cooperazione e Intervento Sociale – delibera G.C. n° 187, 8/10/01*)
- Iscritta al Registro Imprese di Milano n° 13393470151 – REA Milano 1646345

Tra i soci di RISORSAPIÙ ONLUS si annoverano i seguenti soggetti giuridici che operano nel sociale:

- Assia Onlus (*Associazione per lo Sviluppo e la Salvaguardia degli Interessi degli Handicappati – si occupa di disagio/handicap fisico e mentale*);
- Associazione La Lente Onlus (*si occupa di disagio/handicap psicologico*);
- Centro Aiuto alla Vita (*CAV Onlus – sostiene le gestanti e le madri in difficoltà fino al primo anno di vita del bimbo*).

2.2 ATTIVITÀ SVOLTE

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione dei servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone disabili fisici e con ritardi di apprendimento.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Questi principi sono ribaditi anche dal Codice Etico di Risorsapiù Onlus.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La nostra Cooperativa, alla data del 31 dicembre 2017, svolge attivamente le seguenti attività:

- **Gestione Comunità Alloggio per Disabili (CAH Agàpe, accreditata CSS)**.

Risorsapiù è l'ente gestore della CAH Agàpe, già autorizzata nel 2001 per l'accoglienza di nove ospiti e accreditata CSS con DGR n. 20095 del 23/12/04. Dal Luglio 2010 la struttura è autorizzata all'accoglienza di dieci persone disabili (*di questi quattro possono essere in carrozzina e contemporaneamente presenti*).

Nei confronti degli ospiti viene elaborato un P.E.I.: progetto educativo individualizzato, indipendentemente dal livello di gravità della patologia presente. Il progetto educativo viene elaborato con una duplice finalità: offrire la migliore qualità di vita per il periodo di permanenza in Comunità, nonché una strutturazione di vita futura orientata alla loro maggiore autonomia possibile. I progetti educativi individualizzati vengono strutturati dall'equipe educativa di Agàpe, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di appartenenza, dell'ospite stesso e/o della sua famiglia e/o del suo tutore e/o amministratore di sostegno.

- **Progetto sperimentale Casa Oikìa.**

Questo progetto nasce dalla convinzione di voler offrire una possibilità concreta di vita adulta a persone con disabilità. L'appartamento si configura come una reale risposta a un'esigenza di vita il più normalizzante possibile per persone che fino a questo momento hanno vissuto in contesti comunitari / istituzionalizzati o in famiglia. La necessità di realizzare questo progetto deriva dall'esigenza di dare continuità a un percorso di sviluppo e crescita della persona disabile tramite un supporto educativo mirato, con l'obiettivo di sviluppare quelle capacità e abilità necessarie ed indispensabili per poter vivere in un contesto abitativo meno strutturato.

La Comunità Socio Sanitaria Agàpe è situata nel plesso di Via Unica Bolgiano, 2 - 20097 San Donato Milanese (MI) di proprietà del Comune di San Donato Milanese. Il Progetto sperimentale Casa Oikìa è ubicato presso un appartamento acquistato nel 2016 da Risorsapiù. Ricordiamo che il progetto è stato approvato e sostenuto dalla Fondazione Cariplo che ha erogato un importante contributo economico.

Come già indicato nella Carta dei Servizi della cooperativa, Risorsapiù Onlus è una Cooperativa Sociale di tipo A (cooperative per la gestione di servizi socio-assistenziali e educativi) che ha lo scopo di fornire e sviluppare servizi a favore di persone con handicap. Come per molte altre cooperative sociali, **Risorsapiù** può gestire (da cui il titolo di "ente gestore") **servizi in modo "diretto" e altri in modo "indiretto"**, dove:

a) per **modo "diretto"** devono intendersi i servizi forniti con titolo pieno in termini di loro progettazione, strutturazione e realizzazione, e, dove previsto, con acquisizione diretta dell'Autorizzazione al Funzionamento rilasciata dalle autorità competenti. Quindi responsabilità piena in termini progettuali e decisionali dei servizi offerti;
b) per **modo "indiretto"** devono intendersi i servizi forniti in convenzione (appalto, contratto) con altri enti (pubblici o privati, profit o non profit) che ne hanno promosso l'attivazione ed ottenuto, dove previsto, l'Autorizzazione al Funzionamento. In questo caso l'ente promotore ne affida la gestione a Risorsapiù, la quale li gestisce con propria responsabilità in termini di personale e coordinamento delle attività, nel rispetto degli accordi sottoscritti con la convenzione. L'ente

promotore rimane referente del servizio nei confronti di enti e famiglie delle persone che usufruiscono di detti servizi.

Tutto il personale impiegato all'interno dei servizi è dipendente di Risorsapiù Onlus, assunto dalla cooperativa a tempo indeterminato con CCNL delle cooperative sociali. Questa forma di rapporto di lavoro è sempre stato un impegno "sociale e virtuoso" di Risorsapiù Onlus nei confronti del proprio personale.
Agàpe e Casa Oikìa hanno ognuna una propria Carta dei servizi.

2.3 COMPOSIZIONE BASE SOCIALE

Composizione della base sociale al 31/12/2017:

Tipologia di soci	Uomini	Donne	Altro	Totale
Lavoratori	2	9		11
Fruitori	-	-		-
Altro	4	4		8
Persone giuridiche			3	3
Totale	**6**	**13**	**3**	**22**

2.4 TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La nostra Cooperativa gestisce al 31 dicembre 2017 strutture situate nel Comune di San Donato Milanese. Gli ospiti della CSS Agàpe e di Casa Oikìa provengono dal territorio di San Donato Milanese e dai comuni limitrofi situati nelle Province di Milano e Lodi, dove le nostre strutture sono un punto di riferimento per gli enti territoriali e per le ATS.

2.5 LA MISSIONE

I punti fondamentali sono:

- Riconoscere e tutelare le persone con handicap nella loro globalità e complessità di bisogni, capacità, risorse, potenzialità e limiti da sviluppare in una società che sappia annoverarli tra i suoi membri.
- Favorire il benessere psico-fisico mediante la promozione delle autonomie e delle competenze fisiche e relazionali delle persone con handicap.
- Fornire accoglienza, assistenza e progetti educativi sperimentali alle persone con handicap in difficoltà familiare e/o con desiderio di vita in autonomia e autodeterminata.

- Realizzare tirocini finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro e di progetti di residenzialità autodeterminata in un contesto sociale più idoneo alle loro aspettative.
- Promuovere autonomie, libere scelte e auto-organizzazioni del proprio tempo libero.
- Offrire sollievo, sostegno e supporto al nucleo familiare di persone con handicap.

2.6 I VALORI ED I PRINCIPI

Questi sono i nostri valori di riferimento:

- **Centralità della persona,** intesa come soggetto portatore di diritti e doveri, risorse e bisogni e nel rispetto dell'unicità della sua storia
- **Condivisione,** intesa come valorizzazione della dialettica interna e della comunione di intenti
- **Trasparenza,** intesa anche come Informazione, frutto di un percorso condiviso di analisi e qualificazione dell'operato
- **Riservatezza** dei dati e delle informazioni (D.L. 196 del 30 /6/2003)
- **Coerenza,** intesa come conformità tra risorse economiche e qualità dei servizi erogati
- **Continuità e Flessibilità,** intesa come erogazione dei servizi regolare, senza interruzione, ma anche duttilità degli interventi
- **Efficacia ed Efficienza,** intese come incontro delle responsabilità e risorse dei diversi attori impegnati al fine di garantire elevato standard qualitativi
- **Diritto di scelta,** inteso come attenzione e rispetto della persona della sua dignità
- **Imparzialità,** intesa come riconoscimento della pari dignità, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali [(1)]
- **Partecipazione dei cittadini,** intesa come esperienza d'integrazione, conoscenza e testimonianze concrete di solidarietà.

Tali fondamenti, nel rispetto delle competenze, dei ruoli, dei diritti e dei doveri di ciascuno (come persona e come lavoratore) sono così declinati:

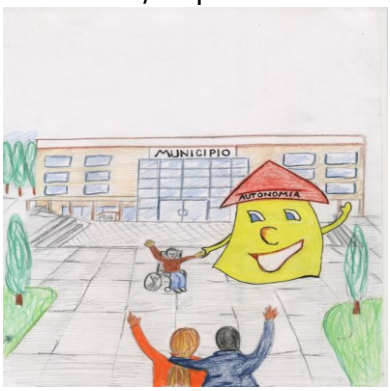
- ✓ nei riguardi dell'organizzazione interna del lavoro,
- ✓ nel rapporto tra gli operatori tra loro,
- ✓ degli operatori nei rapporti con l'esterno,
- ✓ nei rapporti con l'utenza e con le loro famiglie.

[(1)] Art. 3 della Costituzione Italiana: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

2.7 LA NOSTRA STORIA

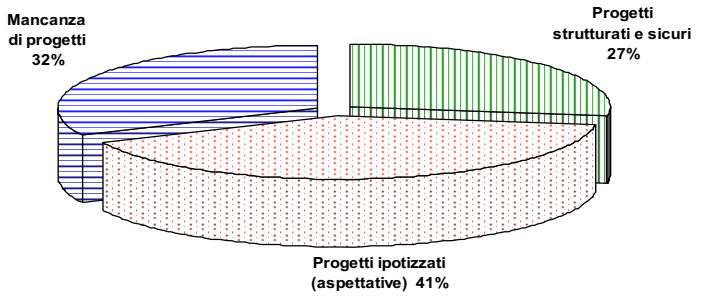
La nostra storia: l'origine di Agàpe e di Risorsapiù Onlus

La comunità alloggio Agàpe e la cooperativa sociale Risorsapiù Onlus nascono dallo sviluppo del **progetto "Dopo Genitori"**, strutturato nel '96 ed avviato nel '97 a seguito del sondaggio svolto nell'inverno 95/96 presso le 30 famiglie che allora usufruivano dei servizi Assia [2].



Il sondaggio si proponeva di rilevare, fra le altre risposte, come le famiglie si collocassero rispetto al tempo del "Dopo Genitori", ossia quali risposte cercassero alla domanda che assilla ogni genitore di portatore di handicap: "**cosa sarà di mio figlio dopo di me**". Fra le altre domande, quindi, alle famiglie è stato chiesto:

Quali progetti avete per il futuro di Vostro figlio?



Dal sondaggio è emerso che solo il 27% delle famiglie aveva un progetto futuro, basato sul futuro impegno "responsabile" degli altri figli (*i fratelli del disabile*) o su di una solida disponibilità economica da tradurre in servizi.

Esistenza di progetti a medio e lungo termine.[3]

Una condizione accomuna sempre queste famiglie: l'ansia e la preoccupazione, che agiscono talvolta come un freno alla spinta progettuale. Anche ora, come allora, vengono alla luce il timore di condizionare la vita di altri familiari, l'insicurezza economica, la sfiducia nelle istituzioni. Nel sondaggio di allora erano emerse le seguenti considerazioni:

- L'essere presenti: Il progettare nella fase del "**MENTRE**";
- Poter disporre di una struttura residenziale;
- NON lasciare ad altri figli/familiari l'eredità del "cosa farà mio figlio dopo di me?".

[2] *Associazione per lo Sviluppo e la Salvaguardia degli Interessi degli Handicappati*

[3] Il grafico è tratto dal sondaggio citato (cfr grf. n. 12 del testo originale del sondaggio)

Da queste considerazioni la scelta di impegnarsi, con la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, nella strutturazione di un progetto per il tempo del "Dopo Genitori", che ha portato alla realizzazione di:

- Comunità Alloggio Agàpe;
- Servizi di Sperimentazione e Sostegno alle famiglie;
- Corsi rivolti alle famiglie (*orientamento culturale*);
- Studio sulle situazioni esistenti nel territorio relative all'handicap (*osservatorio*).

Terminati i lavori di ristrutturazione per la comunità alloggio, **il 19 Marzo 2001 è stata costituita la cooperativa sociale Risorsapiù Onlus**, la quale, ottenuta l'autorizzazione al funzionamento della cah Agàpe dalle autorità competenti, ne è diventata l'**Ente Gestore**.

	Le date più significative nella storia di Risorsapiù Onlus
19/03/2001:	**Costituzione della cooperativa Risorsapiù scarl Onlus**
03/09/2001:	Ottenimento dell' "Autorizzazione al Funzionamento" di Agàpe
13/12/2001:	Convegno di presentazione di Risorsapiù e della CAH Agàpe "Il Tempo del DOPO GENITORI per i Portatori di Handicap"
01/06/2002:	Apertura della CAH Agàpe e avvio del servizio
2/12/02÷22/3/04:	Periodo di ingresso dei nove ospiti
26/12/2004:	Richiesta a Regione Lombardia per accreditare Agàpe a CSS
12/11/2004:	Adeguamento dello statuto e regolamento interno (L.6/2003) L'attuale ragione sociale è: **Risorsapiù società cooperativa sociale Onlus**
23/12/2004:	Accreditamento di Agàpe a CSS presso la Regione Lombardia
01/09/2007:	Inizio gestione CSE Mandala e Centro Sociale Giodis
Autunno 2009	Avvio sperimentale del progetto Oikìa (appartamento protetto)
Luglio 2010	Autorizzazione all'ampliamento al decimo posto in Agàpe
12/12/2011:	Convegno del Decennale: "ESSERE PRONTI È TUTTO" (cfr nel bilancio sociale di Risorsapiù anno 2011, tutte le iniziative promosse per il decennale)

Obiettivi raggiunti

Agàpe è stata autorizzata nel 2001 per nove ospiti disabili, di cui tre eventualmente in carrozzina.
Gli inserimenti sono iniziati il 02/12/2002 e terminati il 22/03/2004 con l'inserimento del nono ospite.
Dal Luglio 2010 la capacità ricettiva di Agàpe è stata ampliata al decimo posto, con possibilità di accogliere contemporaneamente anche 4 ospiti in carrozzina.
Il personale, tutto qualificato e, dai risultati della customer satisfaction, motivato e soddisfatto, lavora quotidianamente perseguendo gli obiettivi individuati con i progetti educativi individualizzati, progetti che l'equipe educativa stila per ogni ospite, in accordo con quest'ultimo, con la famiglia e con i servizi sociali.

Motivo di grande soddisfazione sono i risultati raggiunti con la strutturazione e applicazione dei progetti educativi individualizzati - strutturati dall'equipe educativa di Agàpe, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di appartenenza, dell'ospite stesso e/o della sua famiglia e/o del suo tutore e/o amministratore di sostegno che, coerentemente ai principi ispiratori dell'originario progetto "Dopo Genitori", totalmente recepiti nella mission di Risorsapiù, hanno portato alcuni ospiti della comunità a realizzare il sogno di vita di "loro indipendenza possibile" e più precisamente:

- F. A. - vive in un appartamento protetto messo a disposizione dal comune di appartenenza e vicino alla famiglia di origine;
- C. S. – inserimento in un centro diurno del proprio comune con rientro serale in famiglia;
- D. L. – trasferimento in altra struttura più adeguata alle sue specifiche esigenze;
- L. L. V. – trasferimento in altra struttura, più vicina all'abitazione della famiglia a seguito di un trasferimento;
- P. A. – trasferimento nell'abitazione della famiglia d'origine;
- B. A. – trasferimento in altra struttura più adeguata alle sue specifiche esigenze.

2.8 IL SISTEMA DELLA QUALITÀ

Fin dalla sua costituzione, Risorsapiù si è sempre impegnata per garantire buoni livelli di qualità nell'offerta dei suoi servizi. Questo è possibile solo ponendo cura e attenzione ai BISOGNI ed al BEN-ESSERE dei residenti in comunità e dei servizi in genere, alle PREOCCUPAZIONI E ALLE ASPETTATIVE delle famiglie, al BENESSERE dei lavoratori e alla QUALITÀ dei loro interventi, all'EFFICENZA delle strutture e apparecchiature. A tutti questi aspetti bisogna dare risposte di qualità certa, duratura e verificata. Questo è possibile attraverso la procedura della "customer satisfaction".

La rilevazione della qualità del servizio (la customer satisfaction)

Le nuove norme regionali che regolano le attività di una comunità alloggio per persone con handicap, prevedono che ogni anno si proceda alla rilevazione della qualità del servizio, rivolgendola ai residenti/ospiti, alle loro famiglie, al personale che opera all'interno della comunità.

Scopo della rilevazione della customer satisfaction è di permettere al fornitore di servizi (nel nostro caso "sociali") di valutare/confrontare il livello della **qualità fornita** coi servizi erogati con il livello della **qualità percepita** dai destinatari dei servizi stessi.

Il confronto delle rilevazioni effettuate negli anni presso gli ospiti e presso le famiglie, permettono, confrontandoli, di leggere come "la **qualità** di vita in Agàpe" viene **riferita** dai residenti in Agàpe ai loro familiari. I risultati delle elaborazioni dei dati sono patrimonio di Risorsapiù per migliorare la qualità fornita coi propri servizi. Gli elaborati vengono inviati all'ATS competente per territorio, e ne viene data comunicazione alle famiglie, agli ospiti e ai lavoratori.

Dal 2014 si è deciso di partire proprio dai risultati emersi dalle rilevazioni della customer satisfaction per stilare un programma annuale in cui evidenziare degli obiettivi per migliorare la qualità del servizio erogato. La verifica del raggiungimento di tali obiettivi sono state evidenziate nelle rilevazioni del 2017.

2.8.1 LA QUALITÀ FORNITA

Relativamente a tutti gli ambiti cui fornire risposte di qualità, di seguito se ne indicano sintetiche informazioni.

- **Utenti**: ancor prima del loro ingresso, la Commissione Valutazione di Risorsapiù esamina, al fine di valutare l'idoneità dell'inserimento nei servizi richiesti, tutte le certificazioni e informazioni richieste allo scopo ai comuni invianti e alle famiglie. Dopo l'inserimento, la presa in carico e un periodo di osservazione, gli educatori stilano un progetto educativo individualizzato che prevede il mantenimento delle relazioni pregresse e delle abilità già acquisite, e progetti per lo sviluppo di nuove abilità. La realizzazione di questo progetto è garantita dal lavoro dell'equipe educativa di Agàpe, con la supervisione (*quindicinale*) della presidenza coi responsabili dei servizi.
- **Famiglie**: la situazione di difficoltà delle famiglie (*preoccupazioni, età dei genitori, situazione parentale, malattie, ecc.*) sono elementi da monitorare costantemente per evitare disagi a loro, al congiunto inserito, alla rete parentale e per evitare ansie e tentativi di delega, ecc.

  Prima di ogni inserimento vi sono diversi colloqui conoscitivi con la famiglia dell'ospite dove, qualora venisse richiesto, offriamo anche la possibilità di fare un percorso con una psicologa che li aiuti in un momento così particolare della loro vita.

  Vi saranno poi degli incontri con il responsabile del servizio e con l'equipe educativa per condividere gli obiettivi da raggiungere.
- **Lavoratori**: ogni lavoratore di Risorsapiù viene assunto a tempo indeterminato col CCNL delle cooperative sociali, con le classificazioni previste dal contratto nazionale di riferimento. Ogni esigenza espressa dai lavoratori viene valutata dai responsabili di struttura ed eventualmente

portata in CdA per l'eventuale accoglimento. Solo i lavoratori impegnati in Agàpe operano su tre/quattro turni giornalieri. A questi viene fornito annualmente il vestiario idoneo al servizio in comunità.

A tutto il personale vengono messe a disposizione quattro ore/mese di supervisione, condotte da una psicologa psicoterapeuta specialista in materia ed inoltre partecipano a corsi di formazione per aggiornamenti continui al fine di migliorare la qualità del servizio offerto.

- **Strutture ed Apparecchiature**: la CSS Agàpe è inserita in un ex plesso scolastico appositamente ristrutturato, circondato da un piccolo ed accogliente parco giochi ombreggiato. La struttura è autonoma per il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo; Agàpe usufruisce di una cucina propria. Tutti i prodotti alimentari, per l'igiene personale ed il vestiario sono accuratamente selezionati.
- **L'igiene e la sicurezza sul Lavoro:** in materia di igiene e sicurezza degli ambienti di lavoro, Risorsapiù Onlus, di concerto col responsabile per la sicurezza (*RSPP*) e col rappresentante dei lavoratori (*RLS*), ottempera ai dettami del Testo Unico (D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 coordinato dal D. Lgs. 106 del 3 agosto 2009) per tutte le persone residenti in Agàpe, per tutti i propri soci lavoratori, per i dipendenti, i volontari, stagisti, tirocinanti, tutti formati sulla sicurezza secondo gli Accordi della Conferenza Stato-Regioni del 21/11/2011. Al fine di individuare e applicare le misure di prevenzione e di protezione adeguate e di elaborare un programma di misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza, Risorsapiù:
  - ✓ ha valutato globalmente e documentato i rischi per la salute e la sicurezza di tutte le persone presenti nell'ambito degli insediamenti in cui opera,
  - ✓ ha provveduto all'assunzione del ruolo di R.S.P.P. (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) e a nominare un R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)
  - ✓ garantisce periodicamente corsi di formazione ed informazione a tutti gli interessati ai vari livelli di impegno professionale e di presenza all'interno della struttura.

Tutto ciò al fine di individuare ed applicare le misure di prevenzione e protezione adeguate ed elaborare misure atte a garantire il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza per tutti.

Rientrano in questo ambito: l'adozione di norme mutuate dal sistema HACCP; l'adozione del medico competente; l'analisi dei rischi diretti e correlati, monitoraggio individuazione e azioni correttive dei punti critici; la formazione di primo soccorso e prevenzione incendi, la certificazione dei prodotti utilizzati (alimentari e non), l'utilizzo di buone pratiche igieniche.

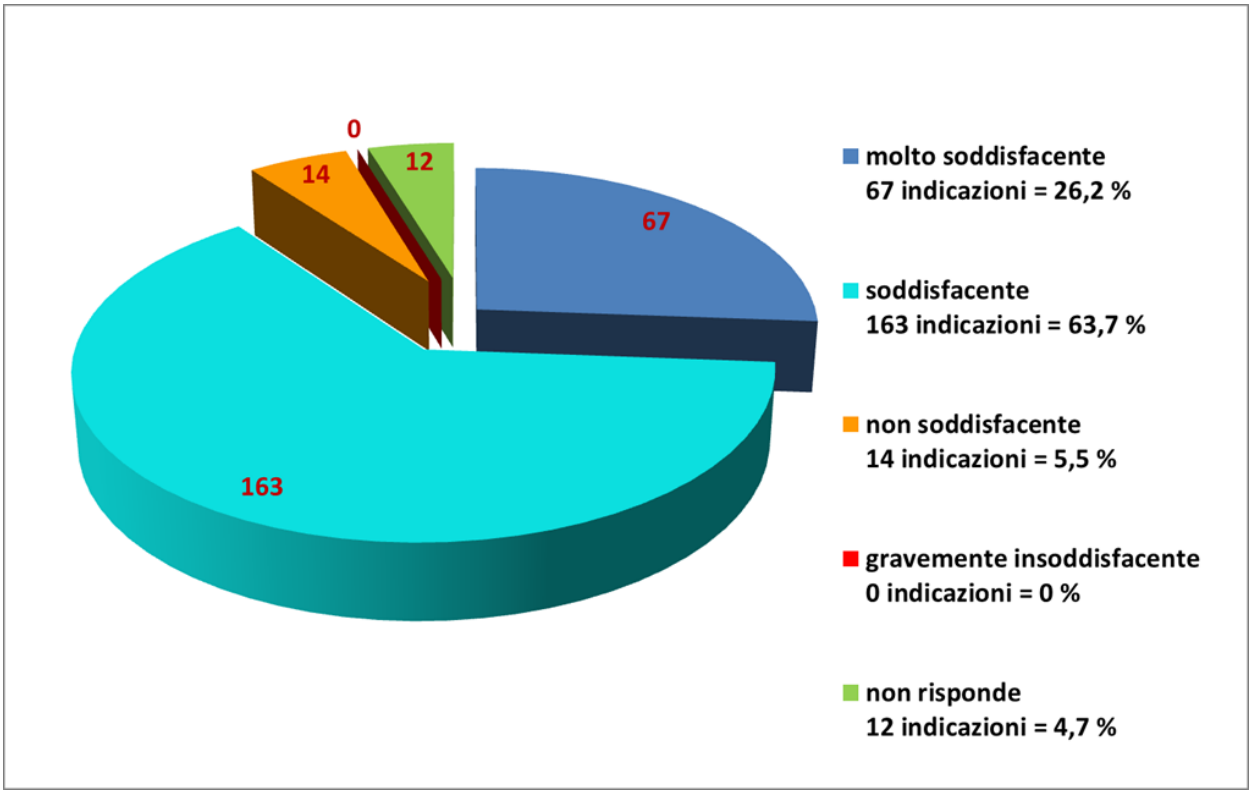
Tutti i dettami del Testo Unico su citato sono rispettati da Risorsapiù Onlus.

2.8.2 LA QUALITÀ PERCEPITA (CUSTOMER SATISFACTION)

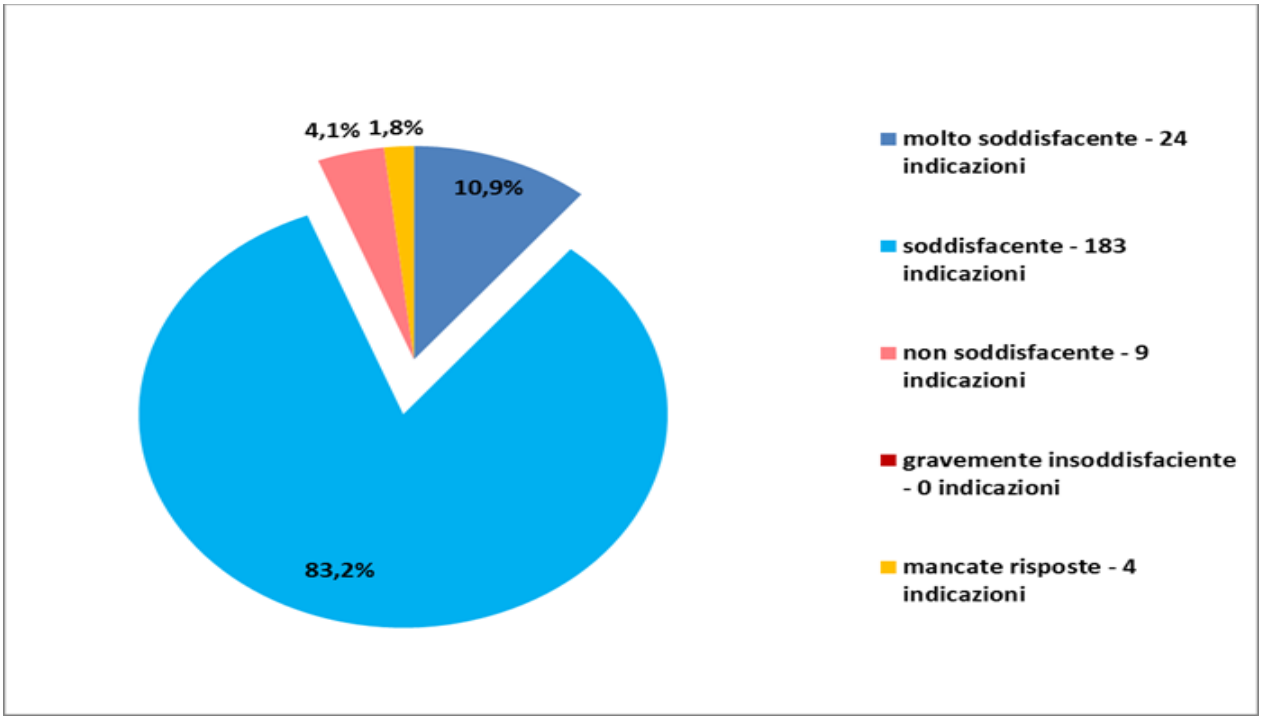
La misurazione del successo o insuccesso della nostra azione di operatori sociali è possibile solo attraverso il confronto, critico ed onesto, fra la qualità fornita da Risorsapiù e la qualità recepita dagli

stakeholders. Lo strumento di confronto/verifica è la "*customer satisfaction*". A Risorsapiù è fatto obbligo di effettuare la rilevazione della customer satisfaction solo per il servizio della CSS Agàpe. Relativamente alle tre rilevazioni del 2017, il livello generale della soddisfazione è risultato positivo per oltre l'89 % per i lavoratori, oltre il 94 % per i residenti e oltre al 97 % per le famiglie.

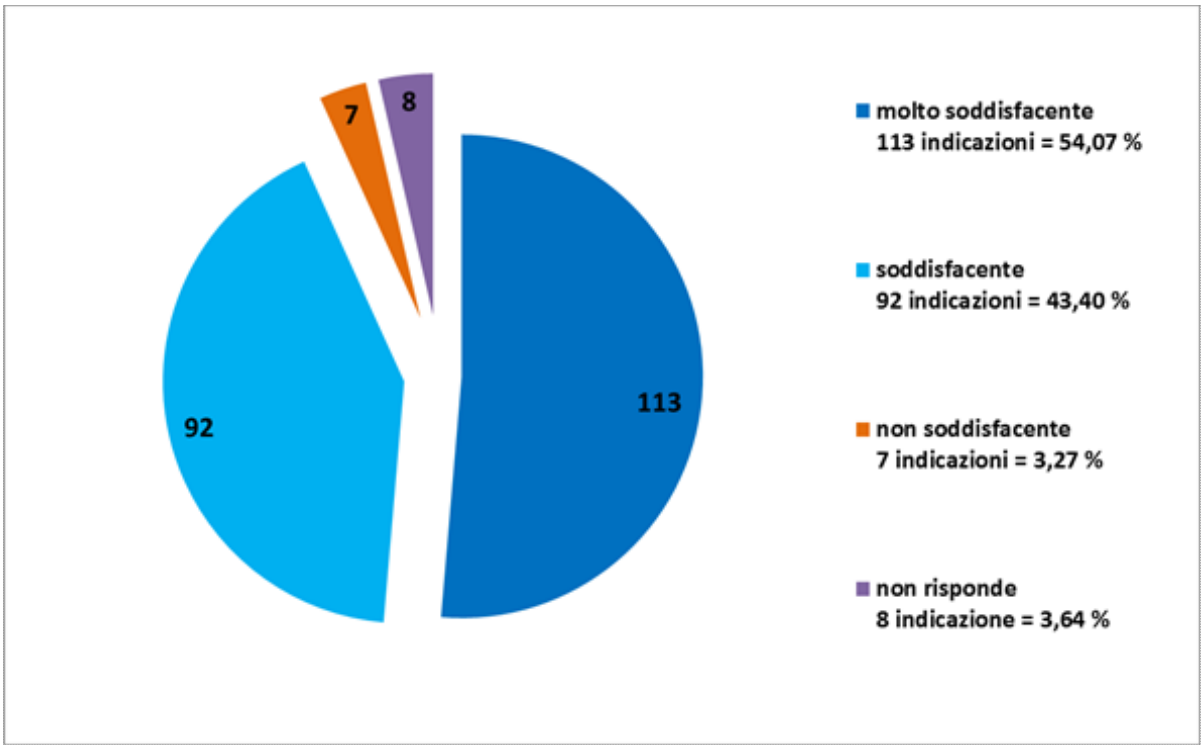
Lavoratori



Residenti



Famiglie



I grafici sopra riportati sono tratti dalle tre specifiche rilevazioni. Per conoscere tutti i risultati delle rilevazioni annuali (nello specifico di tutti gli ambiti indagati), si rimanda alla lettura degli specifici documenti annuali disponibili in Risorsapiù Onlus.

3. Governo e strategie

3.1 TIPOLOGIA DI GOVERNO

Sono organi della Cooperativa Risorsapiù l'"Assemblea dei Soci", "il Consiglio di Amministrazione" e il "Revisore" per il controllo contabile.

In data 3 Maggio 2018, l'assemblea ordinaria dei Soci di Risorsapiù Onlus, all'unanimità, ha deliberato di:

- ✓ demandare l'amministrazione della società per un triennio e comunque fino alla approvazione del bilancio al 31/12/2021 a un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri nelle persone di:

Cognome e nome	Carica	Data prima nomina	Attualmente in carica dal	Socio dal
Coran Valeria (socio lavoratore)	**Presidente**	08/10/09	03/05/18	27/09/05
Distefano Carmen (socio lavoratore)	**Consigliere**	16/05/12	03/05/18	19/07/10
Martinati V. Cinzia (socio costituente)	**Consigliere**	16/05/12	03/05/18	19/03/01
Cereda Laura Maria (socio lavoratore)	**Consigliere**	08/10/09	03/05/18	23/01/04
Salamon Marco (socio lavoratore)	**Consigliere**	03/05/18	03/05/18	12/07/10

✓ di attribuire la carica di Presidente del CdA alla dott.ssa Coran Valeria.

Questi sono i principali compiti attribuiti dal Consiglio di Amministrazione ai singoli consiglieri e ad alcuni soci:

- **Coran Valeria**, socio lavoratore, presidente del CdA: ha la rappresentanza legale della società di fronte a terzi e in giudizio, la gestione della parte amministrativa relativa al pagamento dei fornitori, la gestione del personale per stipendi e paghe, assunzioni, e i rapporti con le banche; fa parte della Commissione Valutazione; è responsabile dei progetti di residenzialità alternativa.
- **Salamon Marco**, socio lavoratore, consigliere: ha la responsabilità del buon funzionamento delle strutture; segue gli acquisti diretti dei materiali; è rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS); si occupa della gestione/manutenzione dei mezzi di trasporto della cooperativa.
- **Distefano Carmen**, socio lavoratore, consigliere: ha la responsabilità di seguire i bandi e i concorsi per implementare i servizi della cooperativa e di seguirne la progettazione in collaborazione con il presidente e con il consigliere Martinati; fa parte della Commissione Valutazione. E' la coordinatrice dei servizi della cooperativa (CSS Agàpe e Casa Oikìa);
- **Martinati Vincenza Cinzia**, socio costituente, consigliere: ha la responsabilità di monitorare che, all'interno dei servizi gestiti dalla cooperativa, il lavoro sia coerente con la mission; affianca il consigliere Distefano nella stesura di progetti per implementare i servizi della cooperativa; fa parte della Commissione Valutazione; mantiene i rapporti con le scuole per sviluppare nuovi progetti.
- **Cereda Laura Maria**, socio lavoratore, consigliere: è la responsabile dei servizi della cooperativa (CSS Agàpe e Casa Oikìa); segue la cassa contanti di Agàpe e Oikìa; assiste e supporta il presidente nella selezione del personale; segue gli approvvigionamenti di Agàpe e Oikìa; è referente della Commissione Valutazione.
- **Bacci Batilde**, socio costituente, già consigliere (2001-2007): segue i tirocinanti psicologi supervisionandoli all'interno dei servizi; promuove iniziative all'esterno come convegni e corsi

di formazione e aggiornamento; è la psicologa psicoterapeuta di riferimento per i servizi della cooperativa.

- **Rubini Raimondo Renzo**, socio costituente, già presidente costituente (2001-2007), già vicepresidente e consigliere (2007-2012): segue le iniziative promozionali, la rilevazione della customer satisfaction. Assiste e supporta la presidenza e/o i consiglieri per alcuni adempimenti istituzionali.

Per quanto riguarda **i poteri di rappresentanza e firma**, queste sono le deleghe attribuite dal Consiglio di Amministrazione ai singoli membri:

- il potere di effettuare, con firma singola, tutte le operazioni di ordinaria amministrazione utili al raggiungimento dell'oggetto sociale della cooperativa con un limite massimo di impegno di spesa per la cooperativa di euro 5.000,00 (*cinquemila/00*); per le operazioni di importo superiore, occorrerà la firma congiunta di due amministratori;
- la possibilità di effettuare, con firma singola, tutte le operazioni bancarie necessarie o utili al raggiungimento dell'oggetto sociale della cooperativa fino ad un limite massimo di euro 5.000,00 (*cinquemila/00*); per le operazioni di importo superiore, occorrerà la firma congiunta di due amministratori;
- la possibilità di effettuare, con firma singola, il pagamento di tutti gli emolumenti mensili dei dipendenti e dei professionisti esterni senza limite d'importo;
- la possibilità di effettuare, con firma singola, il pagamento dei modelli F24 relativi a tasse e contributi senza limite d'importo;

3.2 ORGANI DI CONTROLLO

L'organo di controllo della cooperativa è rappresentato dal revisore contabile nominato per tre anni, e comunque fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 nella persona del Dott. Angelo Raffaele Lasala, Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Il revisore provvede ad effettuare durante l'anno verifiche trimestrali e procede al controllo sul bilancio annuale rilasciando la relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010. L'ultima relazione è stata rilasciata in data 14 aprile 2018 con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2017.

La cooperativa è inoltre sottoposta al controllo annuale da parte di Confcooperative, Confederazione Cooperative Italiane, che vigila sugli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs. 220/2002 e annualmente esegue un controllo presso la nostra cooperativa e rilascia un'attestazione. L'ultima revisione è stata effettuata il 17 ottobre 2017. Confcooperative ha rilasciato l'attestazione di revisione da cui risulta che in base alle verifiche effettuate la nostra cooperativa deve considerarsi a mutualità prevalente di diritto.

3.3 STRUTTURA DI GOVERNO

L'Assemblea, sia essa ordinaria o straordinaria, delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla Legge. L'Assemblea ordinaria può inoltre essere convocata dagli amministratori, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5, c. c. per l'autorizzazione di determinati atti di gestione individuale dagli amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di sua mancanza o rinunzia, dal vicepresidente se nominato, ovvero ancora da una persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti. Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri, oggi pari a cinque, ma che può variare da tre a nove. Sono eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina il numero. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione ha la rappresentanza della cooperativa di fronte ai terzi e in giudizio. La rappresentanza della cooperativa spetta, nei limiti delle deleghe conferite, anche ai consiglieri delegati, se nominati. Il Consiglio d'Amministrazione può nominare direttori generali, institori e procuratori speciali.

Il presidente della cooperativa ne è il legale rappresentante. La gestione economico-finanziaria della cooperativa prevede che, entro un certo limite, il presidente abbia piena autonomia; oltre tale limite esso viene affiancato da un altro consigliere attraverso il meccanismo della doppia firma.

Ogni consigliere gode di ampia autonomia nella gestione della propria area di competenza, anche se il riferimento rimane ovviamente il Presidente, in prima battuta, e poi il Consiglio d'Amministrazione e l'Assemblea dei soci.

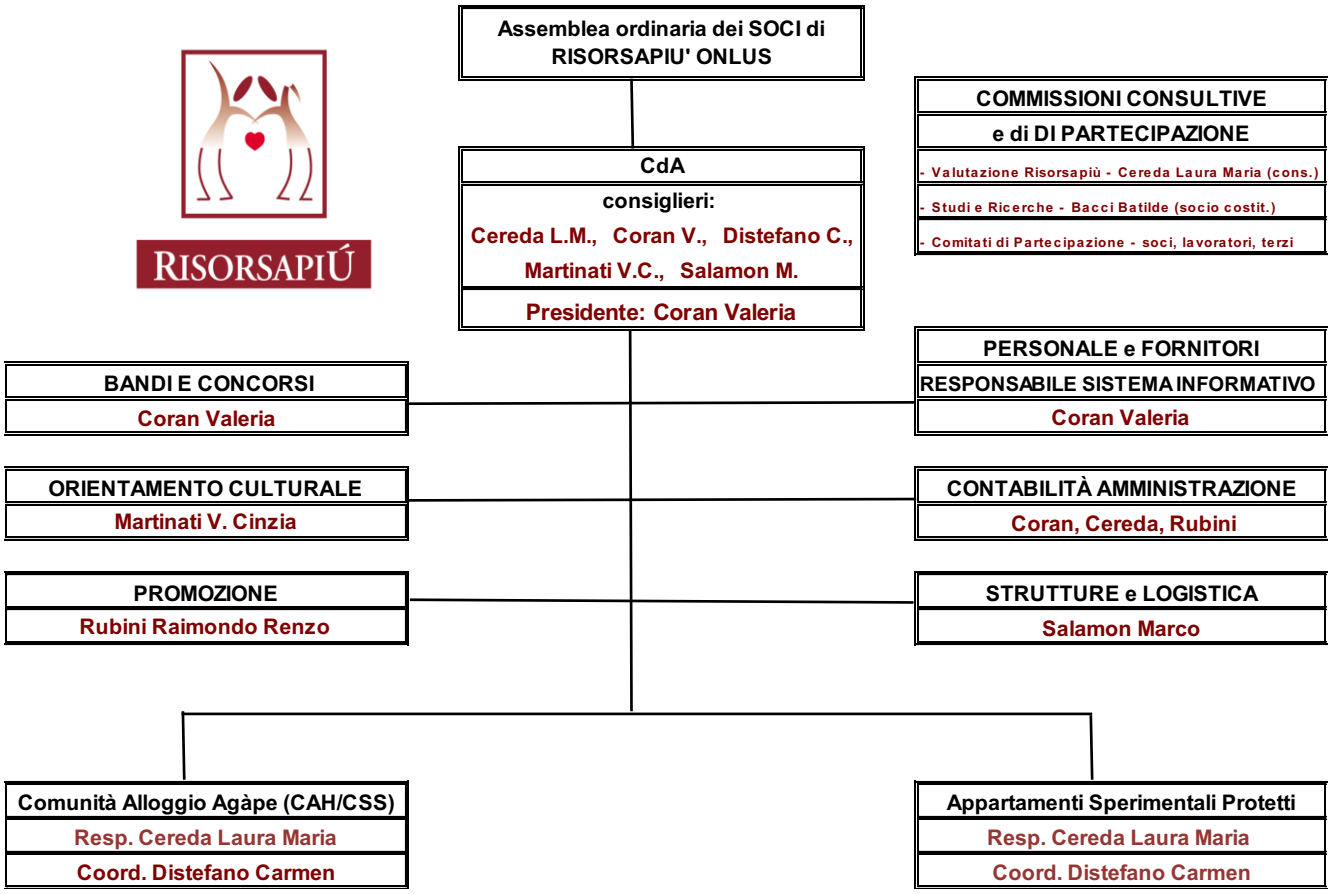
L'Assemblea dei soci si è tenuta nell'anno 2018 in data 3 maggio per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2017.

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo decisionale per eccellenza. Si riunisce periodicamente e affronta qualunque questione ecceda l'autonomia dei singoli consiglieri. È inoltre il luogo in cui tutte le informazioni relative alla cooperativa vengono rese note a tutti i consiglieri e nel quale convergono tutti i temi legati alla quotidianità, allo sviluppo delle decisioni prese nell'Assemblea dei soci e che qui trovano compimento. Nell'anno 2017 il Consiglio di Amministrazione si è riunito per 7 volte.

3.4 L'ORGANIGRAMMA

STRUTTURA ORGANIZZATIVA di RISORSAPIÙ ONLUS

(Organigramma della società in vigore dal 3 Maggio 2018)



3.5 STRATEGIE E OBIETTIVI

Risorsapiù intende dedicare l'anno in corso a dare stabilità e continuità a quanto elaborato e costruito in questi ultimi anni. È necessario, infatti – dopo un periodo di evoluzione e di cambiamenti – lasciare che quanto seminato possa cominciare a fruttificare e a mettere salde radici nel terreno. Le attività intraprese devono stabilizzarsi, si deve mirare a consolidare l'esistente per permettere sviluppi futuri oggi non ipotizzabili.

4. Portatori di interessi

Con il termine "stakeholder" si indica ogni gruppo od individuo che può influenzare o essere influenzato da comportamenti e risultati dell'azione di una organizzazione.

Risorsapiù ONLUS, come ogni altra organizzazione, non è un'entità unica bensì un complesso articolato che può essere pensato come l'insieme delle relazioni intessute con interlocutori interni o esterni. Pertanto la mappa degli stakeholder è uno strumento che ci permette di dare una chiara rappresentazione del sistema di "portatori di interessi" con i quali ci si rapporta lavorando e che, a vari livelli e con diversi gradi di influenza, hanno parte attiva nel processo di costruzione e di vita della nostra cooperativa.

Obiettivo primario di Risorsapiù ONLUS è stato, fin dall'inizio della sua attività, quello di instaurare un rapporto diretto basato sulla trasparenza e sulla fiducia con tutti i propri interlocutori.

In questo senso la professionalità degli operatori si traduce quotidianamente in rapporti improntati alla fiducia, alla collaborazione, alla reciprocità con tutti i nostri interlocutori. Per questo, chiarezza e trasparenza sono alla base del nostro agire professionale.

LA MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

AREE							
1 - Utenti o Beneficiari	Utenti dei servizi di Risorsapiù	Famiglie degli Ospiti		Collettività (cittadinanza, negozi…)			
2 - Lavoro	Soci lavoratori dipendenti	Collaboratori		Tirocinanti	Consulenti		
3 – Collaboratori a vario titolo di Risorsapiù	Soci costituenti	Servizi sociali comunali	Altre associazioni o enti	Specialisti e Professionisti (supervisori, psicologi, psichiatri, pedagogisti, …)	Parrocchie	Servizi scolastici	
4 – Collaboratori nella rete dei servizi	Cooperative sociali						
5 – Soggetti Istituzionali	Scuole	ATS	Comuni	Pubblica amministrazione (Provincia; Regione)	Distretto	Legislatore Stato	Comunità europea
6 – Soggetti economici, finanziari, solidarietà etc	Fornitori	Donors (Banco Alimentare e Farmaceutico; soggetti privati)		Banche	Assicurazione		

La mappa prevede sei aree suddivise in:

1 - Utenti o Beneficiari

2 - Lavoro

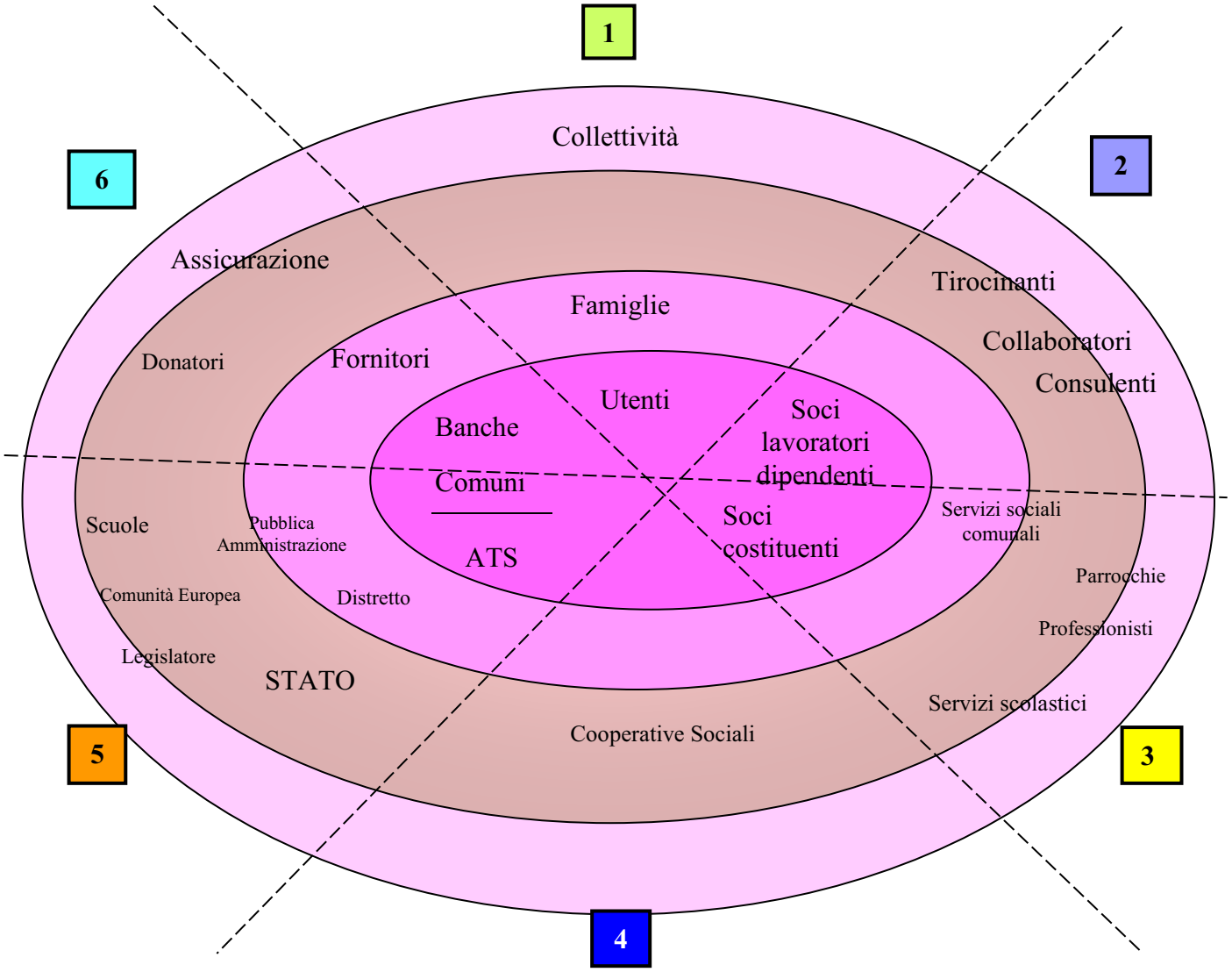
3 – Collaboratori a vario titolo di Risorsapiù

4 – Collaboratori nella rete dei servizi

5 – Soggetti Istituzionali

6 – Soggetti economici, finanziari, solidarietà etc

La mappa prevede quattro cerchi concentrici suddivisi in spicchi. Gli stakeholder sono stati collocati all'interno della mappa in base alla loro "vicinanza" (*intensità, importanza della relazione e delle interazioni*) alla cooperativa e in base alla tipologia del rapporto.



5. Relazione sociale

In questa parte viene illustrata schematicamente la modalità di gestione interna della cooperativa.

Nella nostra cooperativa sono **<u>tutti soci lavoratori</u>**

↓

da ciò discende il forte richiamo alla responsabilità rivolto a ciascuno rispetto allo svolgimento delle propria mansione specifica; si partecipa alla vita della cooperativa condividendone le scelte di sviluppo nonché le attività rivolte agli ospiti dei servizi.

L'ammissione a socio non è automatica al momento dell'instaurarsi del rapporto lavorativo, ma avviene dopo un periodo di reciproca conoscenza. L'adesione a socio avviene attraverso una richiesta scritta al CdA ed il pagamento della quota associativa,

e di **contratti a tempo indeterminato:**

ciò significa opportunità concreta di stabilità lavorativa, in un settore in cui la precarietà è la tonalità emotiva dominante.

Contratto nazionale definito e rispettato

Risorsapiù ONLUS ha scelto di avere tutti soci lavoratori dipendenti, assunti con CCNL delle cooperative sociali.
Risorsapiù ONLUS ha sempre optato per l'inserimento di lavoratori altamente qualificati "con titolo di studio appropriato alla mansione da svolgere".

Attività e servizi svolti

Risorsapiù Onlus gestisce la comunità alloggio Agàpe dal 2001 e il progetto Oikìa dal 2009.

La Comunità Alloggio Agàpe è accreditata presso la Regione Lombardia come CSS.

È prevista l'accoglienza di massimo dieci persone disabili (*di cui quattro possono essere in carrozzina e contemporaneamente presenti*); al loro ingresso viene elaborato un P.E.I., progetto educativo individualizzato, indipendentemente dal livello di gravità della patologia presente.

Il progetto educativo viene elaborato con una duplice finalità: offrire la migliore qualità di vita per il periodo di permanenza in Comunità, nonché una strutturazione di vita futura orientata alla loro maggiore autonomia possibile.

I progetti educativi individualizzati vengono strutturati dall'equipe educativa di Agàpe, in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di appartenenza, dell'ospite stesso e/o della sua famiglia e/o del suo tutore/ amministratore di sostegno.

Casa Oikìa è un progetto sperimentale attivato da Risorsapiù nell'estate del 2009 (ad oggi è attivo in un appartamento sito in via Ferrandina). L'appartamento è destinato ad adulti con disabilità fisiche e psichiche di livello medio-lieve, con discrete abilità gestionali, cognitive e relazionali, ritenuti in grado di provvedere ai bisogni essenziali e di gestire l'organizzazione di una vita indipendente, che necessitano di una bassa protezione socio-sanitaria. Al loro ingresso viene elaborato un P.E.I., progetto educativo individualizzato, strutturato dall'equipe educativa, in collaborazione con i Servizi

Sociali del Comune di appartenenza, dell'ospite stesso e/o della sua famiglia e/o del suo tutore/amministratore di sostegno.

Dall'1 agosto 2009 al 7 gennaio 2014, Risorsapiù ha gestito il **Centro Socio Educativo Mandàla** e il **Centro Aggregazione Disabili Giodìs** (la cui autorizzazione al funzionamento è detenuta da ASSIA).

5.1 LAVORATORI

La Cooperativa Risorsapiù ONLUS assicura e garantisce a tutti i suoi lavoratori il pieno rispetto dei diritti contrattuali (*CCNL cooperative sociali per i dipendenti, tariffe orientate al valore di mercato per tutti i collaboratori*).

DATI AZIENDALI 2017 (al 31/12/2017)

N° SOCI **22** N.° OCCUPATI **13** DI CUI SOCI **12**

TIPOLOGIA DI RAPPORTI DI LAVORO ATTIVATI IN COOPERATIVA

Tipologia	N° soci	N° non soci
Dipendenti	11	1
Autonomi	1	0
Collaboratori coordinati continuativi anche a progetto	0	0
Altro (specificare)	0	0
TOTALE	N° 12	N° 1

COMPOSIZIONE DELLA FORZA LAVORO PER LIVELLI CONTRATTUALI

Il rapporto tra la Cooperativa e i suoi lavoratori dipendenti, soci e non soci, è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali.

La seguente tabella illustra la composizione della forza lavoro per livelli contrattuali nell'anno 2017:

LIVELLO CCNL Cooperative sociali	A2	C1	C3	D2	E1	D1
SOCI	1	2	4	1	3	0
NON SOCI				1		

ALTRE FIGURE

La Cooperativa si avvale anche di figure specialistiche con i seguenti scopi:

PSICHIATRA di riferimento dei singoli utenti: aggiorna periodicamente il fascicolo sanitario degli utenti, proponendo eventuali adeguamenti che si rendessero necessari alla luce dell'evoluzione del quadro clinico. Tiene monitorate le terapie farmacologiche assunte dagli utenti. Supporta il personale dei centri per le problematiche di rilevanza sanitaria.

PSICOLOGO: supervisiona l'équipe educativa nella gestione della relazione con l'utenza e nelle dinamiche di gruppo tra lavoratori. Supporta il personale dei centri per le problematiche rilevanti.

PSICOTERAPEUTA: svolge sedute individuali e di gruppo con l'utenza; somministra test per misurare le capacità cognitive e l'ambito psicologico ed affettivo dell'utente.

ARTETERAPISTA: attua interventi di aiuto e di sostegno a mediazione non verbale attraverso l'uso di materiali artistici. Tramite il "fare arte" è possibile incrementare la consapevolezza di sé, fronteggiare situazioni/esperienze traumatiche e migliorare le abilità cognitive.

TIROCINANTI: sono inseriti nei servizi gestiti dalla cooperativa, con ruoli e mansioni legati al loro ambito professionale, in conformità con le esigenze dei servizi.

FISIOTERAPISTA: utilizza il movimento corporeo per dare espressione al proprio essere di ciascun ospite.

VOLONTARI: affiancano il personale per il raggiungimento di micro-obiettivi atti ad incrementare, nei ragazzi, la consapevolezza di sé nel fronteggiare situazioni/esperienze nel territorio circostante.

AGRONOMO ed INCISORE: guida i ragazzi nel riconoscere in loro capacità ideative e creative e li aiuta a trasferirle in applicazioni pratiche mediante il laboratorio Arte-Orto.

FORMAZIONE

Risorsapiù ONLUS considera la formazione uno strumento indispensabile per sostenere la professionalità e la motivazione dei lavoratori che operano in Cooperativa, erogando servizi che hanno un forte contenuto relazionale. Tutto il personale partecipa periodicamente e a turno a corsi di formazione e/o di aggiornamento. Il personale riceve inoltre una supervisione continua.

"Formazione" per la nostra Cooperativa significa offrire al personale opportunità di crescita e cambiamento, trasmissione di conoscenze ed esperienze significative.

Ogni anno i responsabili dei servizi stilano un programma di formazione del personale sulla base delle esigenze professionali di ciascun lavoratore e dei servizi stessi.

SICUREZZA SUL LAVORO

Risorsapiù ONLUS segue la normativa 81/08 in materia di sicurezza sul lavoro in ogni sua parte.

Come previsto dalla norma, ogni anno vengono proposti corsi di formazione e aggiornamento in tema di Antincendio e Primo Soccorso, cui tutti gli operatori sono tenuti a partecipare (cfr. anche pagg. 13 e 14).

5.2 RETI TERRITORIALI

TERRITORIO

Risorsapiù ONLUS vive ed è parte integrante della comunità dove è inserita.

Per questi motivi la nostra cooperativa ha scelto di attuare una politica di totale apertura nei confronti del territorio e dei soggetti in esso presenti ed attivi. Ciò ha consentito una grande visibilità e un alto grado di coinvolgimento del mondo esterno al nostro interno.

Questa scelta ha voluto dire, nel corso degli anni, essere promotori nonché di partecipare attivamente all'organizzazione e attuazione di svariate iniziative.

In particolare si segnalano:

- *Adesione al Piano di Zona del Distretto Sud Est-Milano*
- *Partecipazione ai tavoli aderenti e ai tavoli d'area handicap*
- *Partecipazione alla Consulta della disabilità e alle iniziative da essa promosse*
- *Collaborazione con l'oratorio di Sant'Enrico*
- *Collaborazione con attività commerciali del territorio*
- *Collaborazione con il CAV (centro aiuto alla vita)*
- *Collaborazione, in itinere, con la scuola primaria G. Cavalcanti in San Giuliano Mil.se*
- *Iniziative di sensibilizzazione sul territorio (manifestazioni varie)*
- *Festa del Volontariato*

Risorsapiù ONLUS ha improntato i propri rapporti con la Pubblica Amministrazione al dialogo e alla collaborazione. Tutti gli ospiti attualmente inseriti nei servizi gestiti da Risorsapiù ONLUS sono supportati da una convenzione fra il proprio comune di residenza e la Cooperativa stessa tale da definire i livelli di assistenza e la contribuzione economica.

Le collaborazioni con gli Enti Pubblici si esplicano principalmente nella gestione dei servizi, nelle convenzioni e co-progettazioni.

5.3 CLIENTI/COMMITTENTI

BENEFICIARI

- La Comunità Alloggio Agàpe si rivolge:
  a soggetti adulti di età compresa tra i 18 e i 65 anni, con un livello di handicap medio e medio lieve, ossia a persone con discrete capacità gestionali, relazionali e comunicative e ritenute in grado, in futuro, di poter provvedere ai propri bisogni essenziali e di gestire l'organizzazione della propria vita in autonomia.
- Casa Oikìa si rivolge a:
  persone maggiorenni con disabilità intellettive di livello medio-lieve (massimo quattro persone), con discrete abilità cognitive, relazionali e motorie (che non necessitano di ausilii per la deambulazione). Il progetto è destinato non solo ad utenti in grado di gestire una vita in parte autonoma, ma anche a chi altrimenti non potrebbe intraprendere un percorso di vita fuori dalla famiglia o da una struttura residenziale. E' prevista la presenza di un coinquilino non disabile che vive stabilmente nell'appartamento, diventando parte integrante di questo progetto di vita. Questa è una risorsa e una sicurezza, oltre che per i residenti, anche per le famiglie, che spesso esprimono preoccupazione di fronte alla possibilità di una vita autonoma dei figli. E al contempo questa è una formula innovativa per una residenzialità a forte impronta familiare.

In ciascun servizio, i genitori e parenti di tali soggetti, come beneficiari indiretti, sono nostri partner nell'elaborazione di un progetto di vita futura possibile per i propri figli. Il rapporto con i familiari o i tutori è costante ed è finalizzato alla soddisfazione delle esigenze degli utenti e alla risoluzione di problematiche specifiche individuali. Il rapporto tra le famiglie e gli operatori è improntato sulla fiducia reciproca, vista la delega alla presa in carico che il servizio svolge rispetto alla persona.

6. Dimensione economica

6.1 BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Questo è il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 redatto in base alle norme previste dal Codice Civile:

Bilancio al 31.12.2017
In forma abbreviata ex art. 2435-bis Codice Civile
importi in Euro

		31/12/2017		31/12/2016	
			Euro		Euro
Stato Patrimoniale attivo					
A)	**Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**		0		0
B)	**Immobilizzazioni**				
I.	*Immateriali*		0		0
II.	*Materiali*		224.091		395.354
III.	*Finanziarie*		0		0
	Totale immobilizzazioni		**224.091**		**395.354**
C)	**Attivo circolante**				
I.	*Rimanenze*		0		0
II.	*Crediti*				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	127.420		135.132	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
	Totale crediti		127.420		135.132
III.	*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*		0		0
IV.	*Disponibilità liquide*		205.756		135.136
	Totale attivo circolante		**333.176**		**270.268**
D)	**Ratei e risconti**		0		0
Totale attivo			**557.267**		**665.622**

Stato Patrimoniale passivo			
A)	**Patrimonio netto**		
I.	*Capitale*	32.282	32.257
II.	*Riserva da sovrapprezzo delle azioni*	0	0
III.	*Riserva di rivalutazione*	0	0
IV.	*Riserva legale*	66.405	57.663
V.	*Riserva statutaria*	124.168	104.643
VI.	*Altre riserve*	1	0
VII.	*Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*	0	0
VIII.	*Utili (perdite) portati a nuovo*	0	0
IX.	*Utile (perdita) dell'esercizio*	57.398	29.142
X.	*Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio*	0	0
	Totale Patrimonio netto	**280.254**	**223.705**

B)	**Fondi per rischi e oneri**		0		0
C)	**Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato**		95.429		79.011
D)	**Debiti**				
	- esigibili entro l'esercizio successivo	98.554		102.085	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	83.030		142.321	
	Totale debiti		181.584		244.406
E)	**Ratei e risconti**		0		118.500
Totale passivo			**557.267**		**665.622**

Conto economico

A)	**Valore della produzione**				
1)	*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*		468.031		482.509
2)	*Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati e finiti*		0		0
3)	*Variazione dei lavori in corso su ordinazione*		0		0
4)	*Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni*		0		0
5)	*Altri ricavi e proventi:*				
	- contributi in conto esercizio	137.971		26.114	
	- vari	254		30.644	
	Totale altri ricavi e proventi		138.225		56.758
	Totale valore della produzione		**606.256**		**539.267**
B)	**Costi della produzione**				
6)	*Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*		38.943		43.418
7)	*Per servizi*		85.752		74.387
8)	*Per godimento di beni di terzi*		1.033		1.051
9)	*Per il personale*				
	a) Salari e stipendi	275.254		260.520	
	b) Oneri sociali	76.434		72.419	
	c) Trattamento di fine rapporto	19.837		17.992	
	d) Trattamento di quiescenza	0		0	
	e) Altri costi	0		0	
	Totale costi per il personale		371.525		350.931
10)	*Ammortamenti e svalutazioni*				
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		0	
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.792		9.930	

c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		3.000	
	Totale ammortamenti e svalutazioni		6.792		12.930
11)	*Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*		0		0
12)	*Accantonamento per rischi*		0		0
13)	*Altri accantonamenti*		0		0
14)	*Oneri diversi di gestione*		39.699		22.946
	Totale costi della produzione		**543.744**		**505.663**
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)			**62.512**		**33.604**
C)	**Proventi e oneri finanziari**				
15)	*Proventi da partecipazione:*				
	- da imprese controllate	0		0	
	- da imprese collegate	0		0	
	- altri	0		0	
	Totale proventi da partecipazione		0		0
16)	*Altri proventi finanziari:*				
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
	- da imprese controllate	0		0	
	- da imprese collegate	0		0	
	- da controllanti	0		0	
	- altri	0		0	
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0		0	
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
d)	proventi diversi dai precedenti:	0		0	
	- da imprese controllate	0		0	
	- da imprese collegate	0		0	
	- da controllanti	0		0	
	- altri	0		0	
	Totale altri proventi finanziari		0		0
17)	*Interessi e altri oneri finanziari:*				
	- a imprese controllate	0		0	
	- a imprese collegate	0		0	
	- a controllanti	0		0	
	- altri	5.114		4.462	
	Totale interessi e altri oneri finanziari		5.114		4.462

17bis)	*Utili / perdite su cambi*				
	- utili su cambi	0		0	
	- perdite su cambi	0		0	
	Totale utili/perdite su cambi		0		0
	Totale proventi e oneri finanziari		**(5.114)**		**(4.462)**
D)	**Rettifiche di valore di attività finanziarie**				
18)	*Rivalutazioni*				
a)	di partecipazioni	0		0	
b)	di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
d)	di strumenti finanziari derivati	0		0	
e)	di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0		0	
	Totale rivalutazioni		0		0
19)	*Svalutazioni*				
a)	di partecipazioni	0		0	
b)	di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
d)	di strumenti finanziari derivati	0		0	
e)	di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0		0	
	Totale svalutazioni		0		0
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0		0
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D)		**57.398**		**29.142**
20)	*Imposte sul reddito dell'esercizio*				
a)	imposte correnti	0		0	
b)	imposte esercizi precedenti	0		0	
c)	imposte differite/anticipate	0		0	
d)	proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale	0		0	
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio		0		0
21)	**Utile (Perdita) dell'esercizio**		**57.398**		**29.142**

6.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

Il bilancio d'esercizio redatto in base alla normativa contenuta nel Codice Civile e nel rispetto dei principi contabili, è in grado di misurare in modo preciso il risultato economico dell'esercizio, ma non è in grado di mostrare i risultati raggiunti dall'organizzazione in termini sociali. Soprattutto non è in grado di indicare il valore aggiunto prodotto ed il suo utilizzo.

La produzione di valore aggiunto si registra quando il valore delle risorse restituite all'ambiente dall'organizzazione risulta superiore al valore delle risorse acquistate dall'ambiente medesimo. In particolare, la sua determinazione permette di evidenziare la ricchezza prodotta dalla sua attività, che

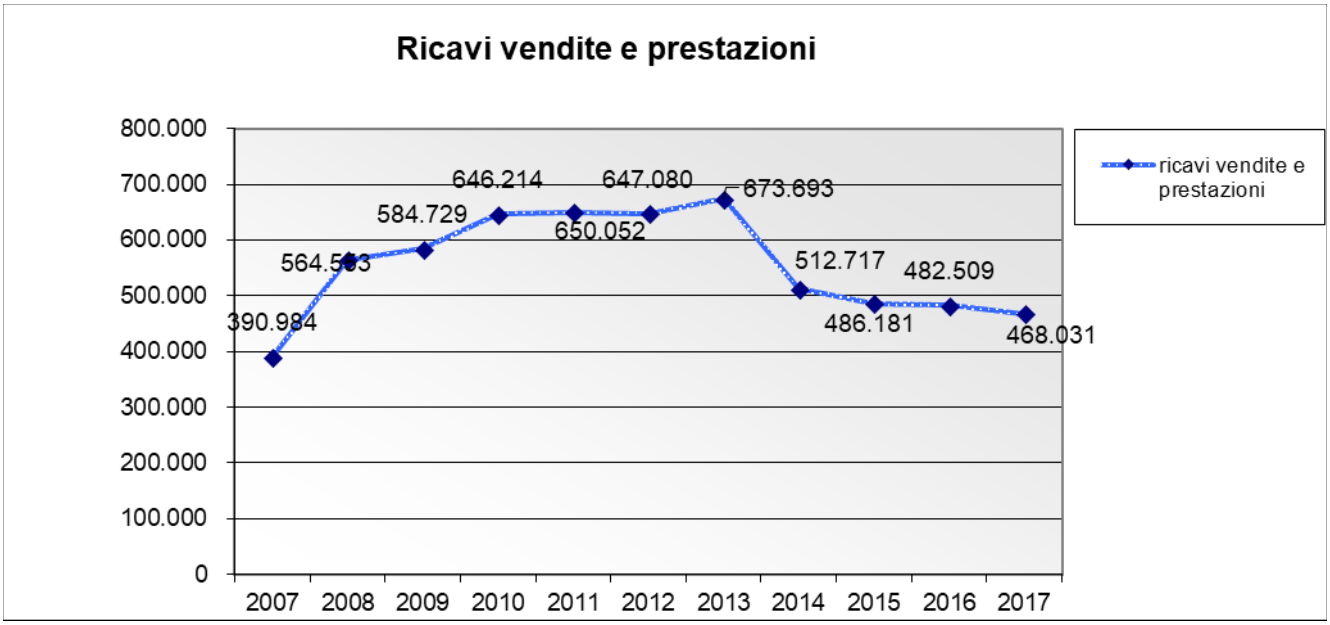
viene dunque "aggiunta". In questa prospettiva, i lavoratori cessano di essere un costo per divenire parte integrante del maggior valore aziendale.

Si è proceduto pertanto a riclassificare i dati di bilancio e a calcolare il valore aggiunto prodotto:

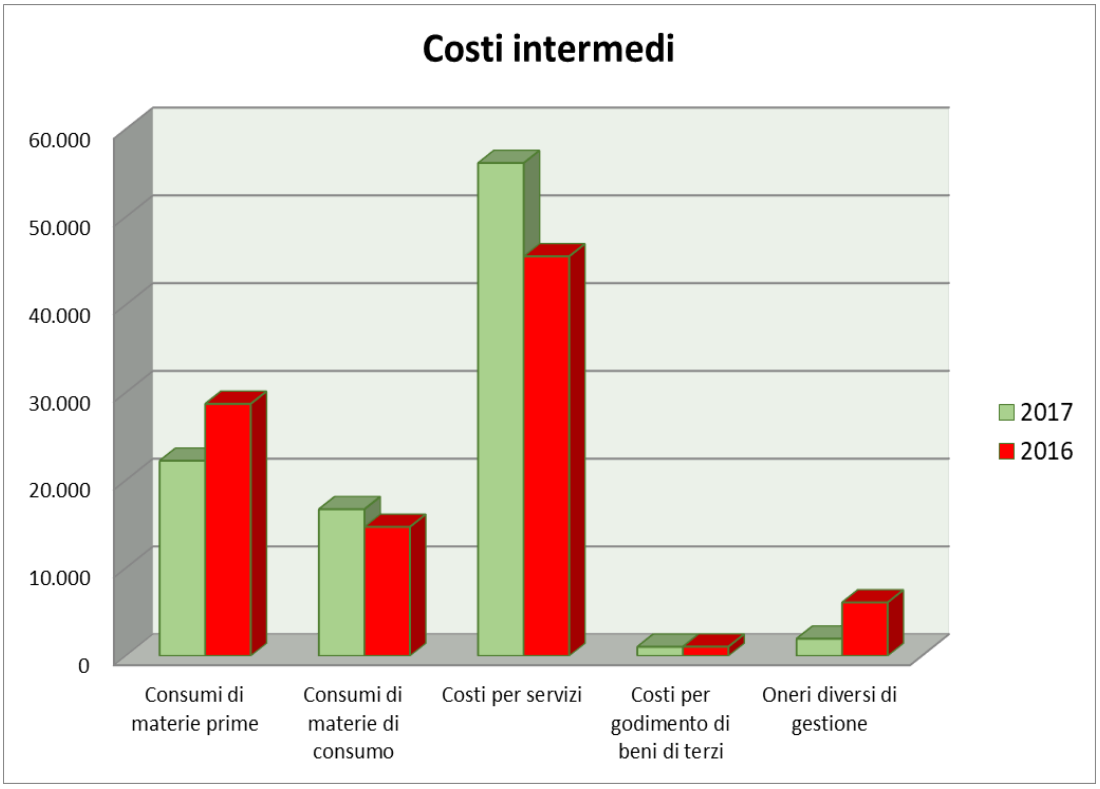
Valore Aggiunto Globale	**ESERCIZIO 2017**	**ESERCIZIO 2016**
A) Valore della produzione		
1) *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	468.017	482.509
- rettifiche di ricavo	0	0
2) *Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e merci*	0	0
3) *Variazione dei lavori in corso su ordinazione*	0	0
4) *Altri ricavi e proventi*	39	1.179
Ricavi della produzione tipica	**468.056**	**483.689**
5) Ricavi per produzioni atipiche	0	0
TOTALE A	**468.056**	**483.689**
B) Costi intermedi della produzione		
6) *Consumi di materie prime*	22.231	28.717
Consumi di materie sussidiarie	0	0
Consumi di materie di consumo	16.713	14.701
Costi di acquisto di merci	0	0
7) *Costi per servizi*	56.159	45.522
8) *Costi per godimento di beni di terzi*	1.033	1.051
9) *Accantonamenti per rischi*	0	3.000
10) *Altri accantonamenti*	0	0
11) *Oneri diversi di gestione*	1.954	6.090
TOTALE B	**98.090**	**99.080**
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	**369.966**	**384.608**
C) Componenti accessori e straordinari		
12) **+/- Saldo gestione accessoria**	119.890	12.407
Ricavi accessori	119.890	12.407

- *Costi accessori*	0	0
13) **+/- Saldo componenti straordinari**	(37.065)	14.731
Ricavi straordinari	215	29.465
- *Costi straordinari*	37.280	14.734
TOTALE C	**82.825**	**27.138**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**452.791**	**411.747**
- *Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni*	6.792	9.930
Beni materiali	6.792	9.930
Beni immateriali	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**445.999**	**401.817**

Andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazione dal 2007 al 2017



Ripartizione dei costi intermedi di produzione



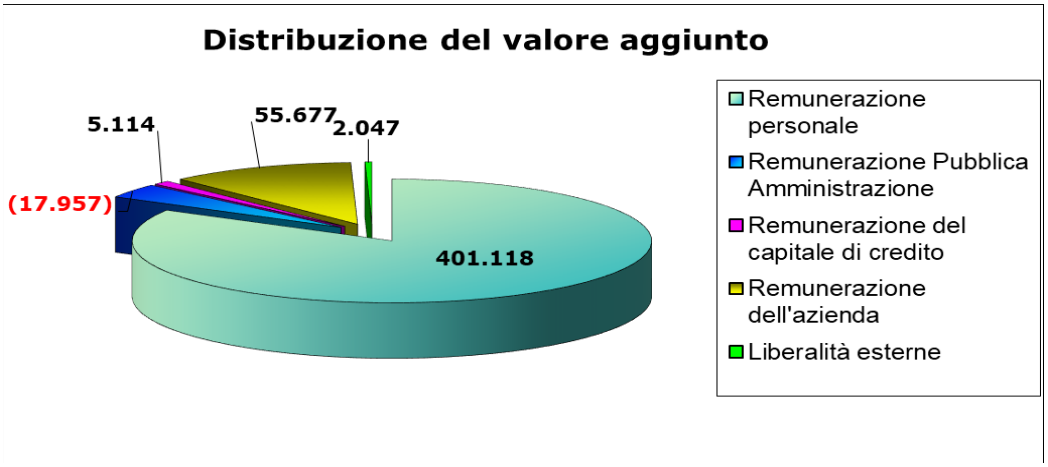
6.3 DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO

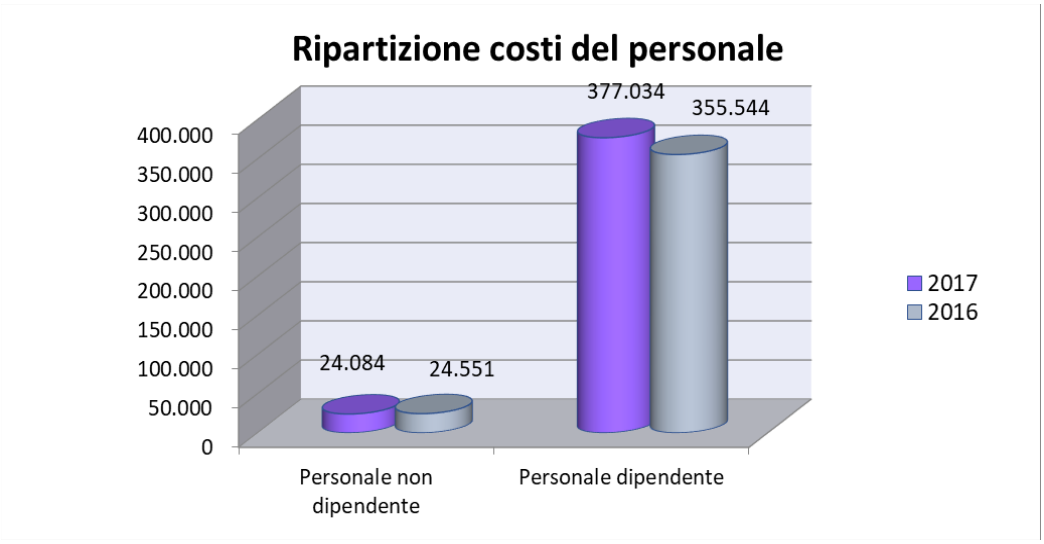
Per valore aggiunto prodotto da una cooperativa sociale si intende quell'aggregato, desunto dal bilancio d'esercizio, risultante dalla differenza tra il valore dei ricavi e quello dei costi sostenuti per l'acquisizione dei beni e servizi necessari per produrre i ricavi medesimi.
Esso rappresenta la ricchezza economica prodotta dalla cooperativa attraverso la propria attività.
Il valore aggiunto viene ripartito tra gli stakeholder critici rendendo evidente le ricadute economiche che la gestione aziendale ha avuto in forma di una pluralità di interlocutori interni ed esterni.

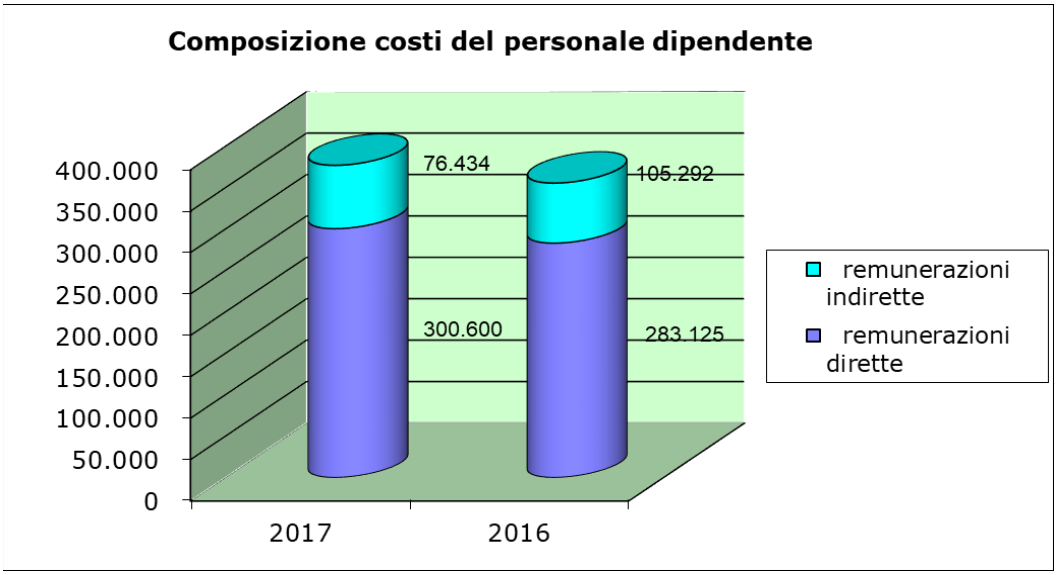
Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	ANNO 2017	ANNO 2016
A REMUNERAZIONE DEL PERSONALE		
Personale non dipendente	24.084	24.551
Personale dipendente	377.034	355.544
a) remunerazioni dirette	300.600	283.125
b) remunerazioni indirette	76.434	72.419
c) quote di riparto del reddito	0	

TOTALE A	**401.118**	**380.095**
B REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE		
Imposte dirette	0	0
Imposte indirette	124	233
- sovvenzioni in c/esercizio	(18.081)	(13.707)
TOTALE B	**(17.957)**	**(13.474)**
C REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO		
Oneri per capitali a breve termine	5.114	4.462
Oneri per capitali a lungo termine	0	0
TOTALE C	**5.114**	**4.462**
D REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO		
Dividendi	0	0
TOTALE D	**0**	**0**
E REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA		
+/- Variazioni riserve	55.677	28.268
TOTALE E	**55.677**	**28.268**
F LIBERALITA' ESTERNE	**2.047**	**2.464**
TOTALE F	**2.047**	**2.464**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**445.999**	**401.817**







6.4 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE RICCHEZZA PATRIMONIALE

Di seguito viene riportata la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari:

6.5 RISTORNO AI SOCI

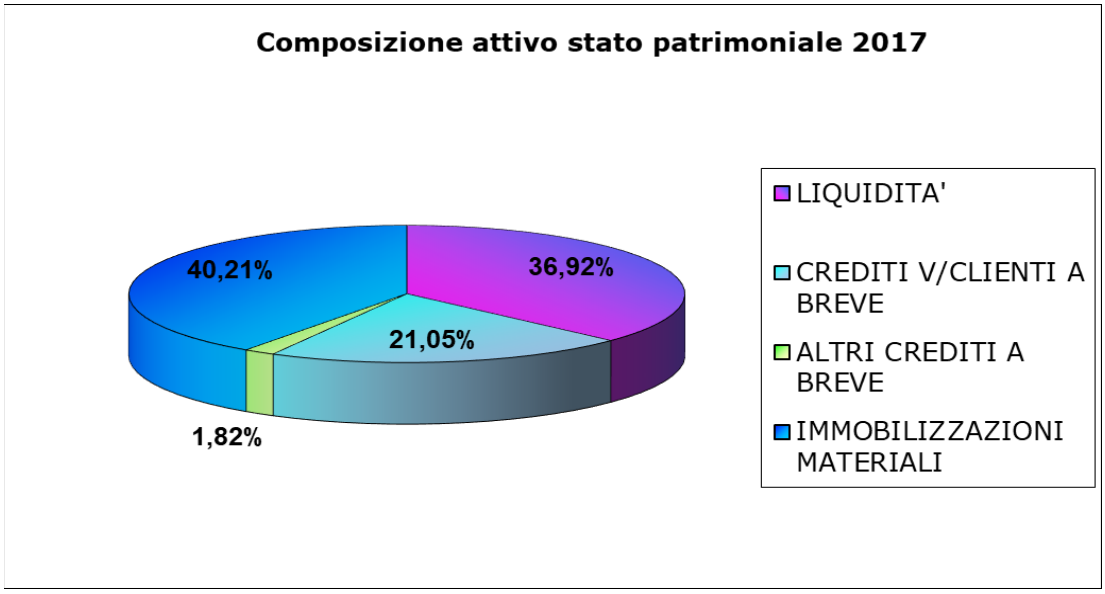
Al fine di patrimonializzare la Cooperativa, fino ad oggi l'assemblea ha deliberato di accantonare a riserve indivisibili tutti gli utili prodotti e non ha deliberato ristorni per i soci.

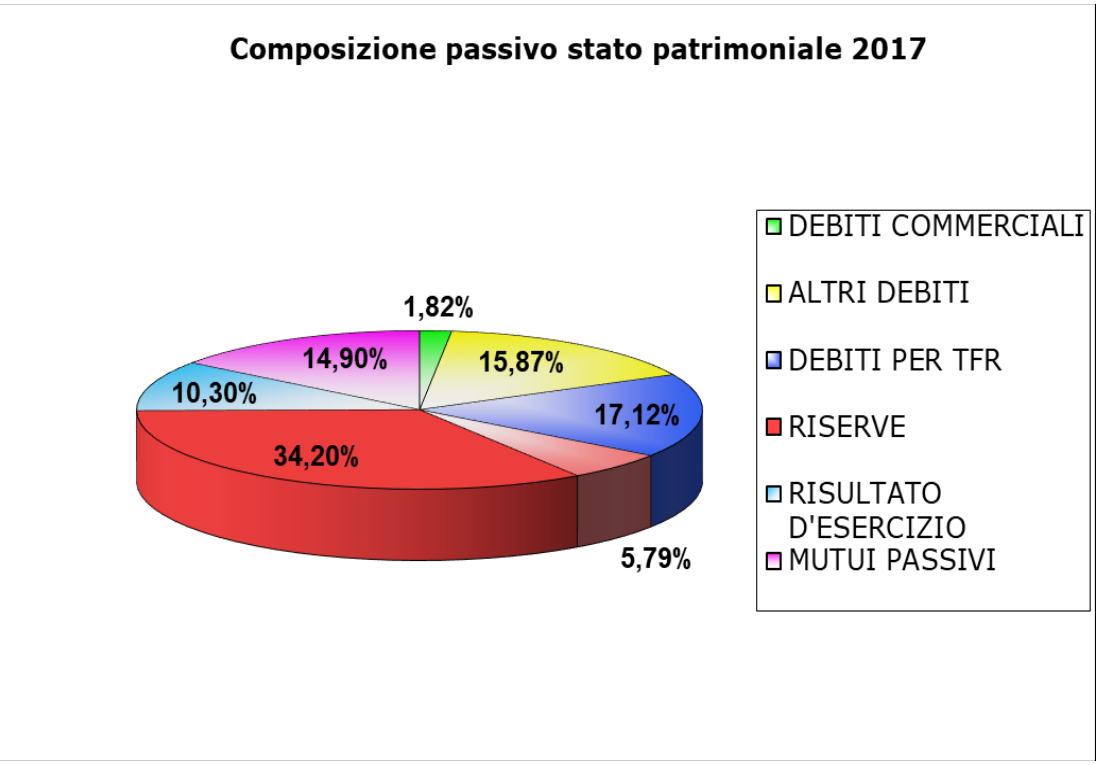
6.6 IL PATRIMONIO

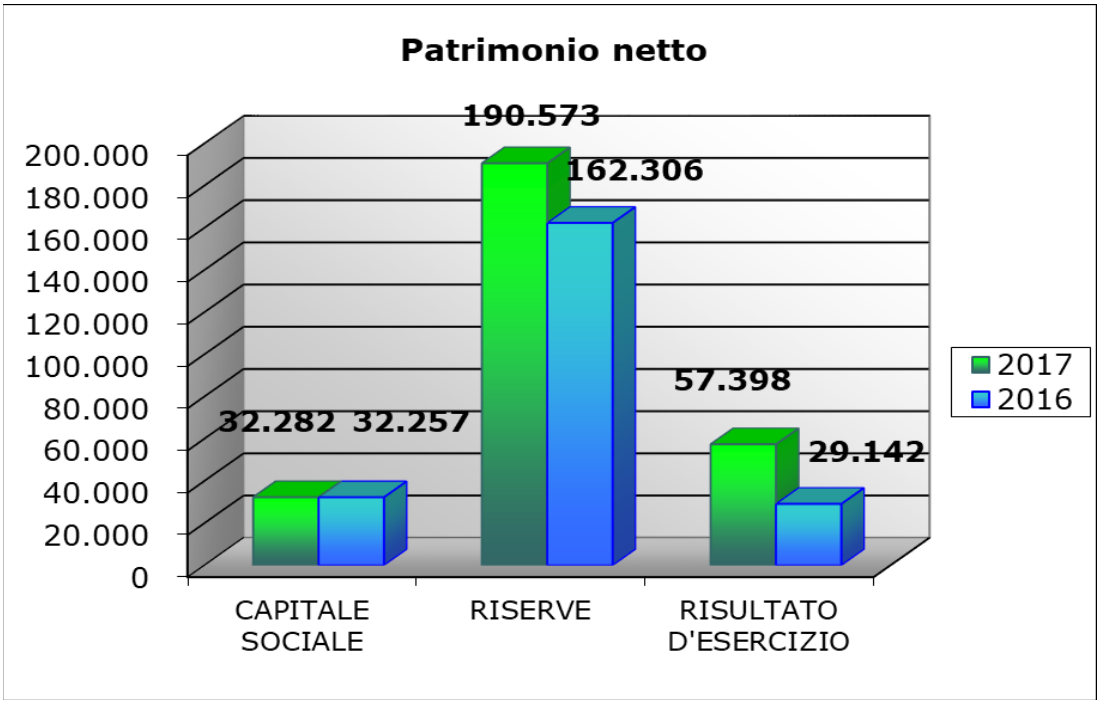
ATTIVITA'	2017	% sul totale	2016	% sul totale	VAR 2017-2016	VAR%
A) ATTIVITA' A BREVE						
LIQUIDITA'	205.757	36,92%	135.136	20,30%	70.621	
CREDITI V/CLIENTI A BREVE	117.296	21,05%	117.939	17,72%	(643)	
RIMANENZE FINALI	0	0,00%	0	0,00%	0	
ALTRI CREDITI A BREVE	10.124	1,82%	17.193	2,58%	(7.069)	
ALTRE ATTIVITA' A BREVE	0	0,00%	0	0,00%	0	
TOTALE ATTIVITA' A BREVE	**333.177**	**59,79%**	**270.268**	**40,60%**	**62.909**	**23,28%**
B) ATTIVITA' A MEDIO - LUNGO						
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	224.091	40,21%	395.354	59,40%	(171.263)	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0	0,00%	0	0,00%	0	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0,00%	0	0,00%	0	
TOTALE ATTIVITA' A M/L TERMINE	**224.091**	**40,21%**	**395.354**	**59,40%**	**(171.263)**	**-43,32%**
TOTALE ATTIVO NETTO	**557.268**	**100%**	**665.622**	**100%**	**(108.354)**	**-16,28%**

PASSIVITA'	2017	% sul totale	2016	% sul totale	VAR 2017-2016	VAR%
C) PASSIVITA' A BREVE						
DEBITI COMMERCIALI	10.116	1,82%	13.561	2,04%	(3.445)	
ALTRI DEBITI	88.438	15,87%	207.023	31,10%	(118.585)	
TOTALE PASSIVITA' A BREVE	**98.554**	**17,69%**	**220.584**	**33,14%**	**(122.030)**	**-55,32%**

D) PASSIVITA' A MEDIO - LUNGO						
DEBITI PER TFR	95.429	17,12%	79.011	11,87%	16.418	
MUTUI PASSIVI	83.030	14,90%	142.321	21,38%	(59.291)	
ALTRI DEBITI A M/L TERMINE	0	0,00%	0	0,00%	0	
E) PATRIMONIO NETTO						
CAPITALE SOCIALE	32.282	5,79%	32.257	4,85%	25	
RISERVE	190.573	34,20%	162.306	24,38%	28.267	
RISULTATO D'ESERCIZIO	57.398	10,30%	29.142	4,38%	28.256	
TOTALE PASSIVITA' A M/L TERMINE E PATRIMONIO NETTO	**458.714**	**82,31%**	**445.038**	**66,86%**	**13.675**	**3,07%**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**557.268**	**100,00%**	**665.622**	**100,00%**	**(108.354)**	**-16,28%**







7. Prospettive future

7.1 LE PROSPETTIVE DELLA COOPERATIVA

In linea generale gli obiettivi di Risorsapiù ricomprendono:

- Inquadrare e rivalutare e i bisogni dell'utenza per strutturare risposte sempre più mirate individualmente;

- Ampliare i progetti di residenzialità;
- Consolidare e valorizzare i rapporti con i servizi sociali di Zona del distretto Milano Sud-Est e con i Servizi territoriali;
- Proseguire e favorire il confronto e la collaborazione con le altre realtà del territorio attive sul tema della disabilità;
- Avviare nuove progettualità che possano rendere più incisiva e organica la proposta educativa della comunità (è stata avviata la Collaborazione con ENI polo Sociale per ortoterapia);
- Attivare progetti rivolti alle scuole mediante:
  - ✓ laboratori didattici per bambini strutturati e personalizzati in base all'età , con lo scopo di favorire una crescita emotiva e culturale, di approfondire il valore della relazione con l'altro, di confrontarsi con la disabilità, attraverso una sperimentazione il più possibile diretta dei deficit sensoriali,
  - ✓ laboratori didattici per bambini della scuola primaria finalizzati al recupero e alla riproduzione di varietà antiche ortive mediante l'inclusione sociale e lavorativa di persone portatrici di handicap.
- Attivare progetti di inclusione sociale mediante il Progetto Arte-Orto, che si sviluppa mediante laboratori di orticoltura e di manipolazione di argilla. Il filo invisibile che lega i due laboratori è l'elemento TERRA che, in cambio di un po' di cura, dona i suoi ortaggi, e, raffinata in argilla, permette di lasciare, impronta dopo impronta, una testimonianza del valore ideativo e creativo dei ragazzi, mediante la costruzione di oggetti originali e irripetibili;
- Ampliare l'offerta complessiva del servizio con un'attenzione particolare ai bisogni espressi dal territorio;
- Proseguire nel percorso di ottimizzazione delle risorse economico-finanziarie in un'ottica di efficacia e di efficienza senza disgiungere da tali ambiti quello della qualità dell'offerta;
- Consolidare anche attraverso periodiche verifiche la strutturazione dell'equipe di lavoro, dei modelli organizzativi e delle modalità educative.

7.2 IL FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE

Per il futuro, la Cooperativa si auspica di coinvolgere un numero crescente di persone che cooperino alla redazione di questo importante strumento necessario agli stakeholder per conoscere la nostra realtà.

Ribadiamo che il bilancio sociale è uno strumento di comunicazione fondamentale per svolgere e migliorare le relazioni e l'operatività interna. Ha pure la funzione di descrivere le ragioni per cui a

volte si sono sostenuti *(o si sostengono)* costi non strettamente legati all'attività specifica, ma anch'essi produttori di vantaggi per alcune categorie di stakeholder o per la stessa Risorsapiù.

Inoltre, pur riconoscendo che il bilancio sociale non può mai essere tecnicamente neutrale come può esserlo un bilancio economico, pur tuttavia lo stesso deve essere quanto più possibile verificabile ed oggettivo e deve:

- consentirci di verificare compiutamente la bontà delle nostre scelte rispetto ai principali stakeholder ed agli obiettivi prefissati;
- rappresentare un momento di riflessione sull'impegno profuso all'interno di Risorsapiù per migliorare la qualità dei servizi resi e la sicurezza del (*e sul*) posto di lavoro.

Questo è quanto ha cercato di fare Risorsapiù redigendo il suo bilancio sociale, ripercorrendo la sua storia dalla nascita (*19 Marzo 2001*) ad oggi, nella speranza che risulti utile a tutti per il miglioramento dei servizi e delle relazioni.

8. Sedi e servizi

Sedi e Servizi

RISORSAPIÚ - Società Cooperativa Sociale ONLUS
Via Unica Bolgiano 2 - 20097 San Donato M.se (MI) - C.P. 77
Tel. 02/55607184 - Fax 02/51876770 - P.IVA/C.F.: 13393470151
www.risorsapiu.org e-mail: info@risorsapiu.org
pec: risorsapiu@pec.confcooperative.it
Presidente: d.ssa Valeria Coran

I Servizi offerti da RISORSAPIÚ ONLUS:

- **C.A.H. Agàpe (accreditata CSS)**

Via Unica Bolgiano, 2 – 20097 San Donato M.se (MI)
tel. 02/55607184 - fax 02/51876770
Coordinatrice del servizio: d.ssa Carmen Distefano
Responsabile del servizio: d.ssa Laura Maria Cereda

- **Casa Oikìa**

Via Ferrandina 20/A – 20097 San Donato M.se (MI)
Per info tel: 02/55607184
Coordinatrice del servizio: d.ssa Carmen Distefano
Responsabile del servizio: d.ssa Laura Maria Cereda

9. Contributi liberali

Per contributi liberali a favore di Risorsapiù Onlus:

C/C n° 6291 (Banca Prossima Ag. di Via Manzoni – MI),
IBAN IT42 I 03359 01600 100000006291;

Oppure: Conto Corrente postale n° 37778461

Se vuoi destinarci **il tuo 5‰**:
nella tua dichiarazione dei redditi firma nell'apposito spazio dedicato alle Onlus e scrivi la nostra partita IVA e Codice Fiscale **13393470151**
Ricorda che il 5‰ non ti costa nulla e per noi fa la DIFFERENZA!; è una parte (5‰) delle tasse che versi allo stato.

Risorsapiù è una Onlus e tutti i contributi in suo favore godono delle detrazioni fiscali previste dall'art. 17 del DLgs n° 460 del 4/12/1997

Grazie!

Stampato in proprio nel Luglio 2018

10. Cartina topografica San Donato M.se

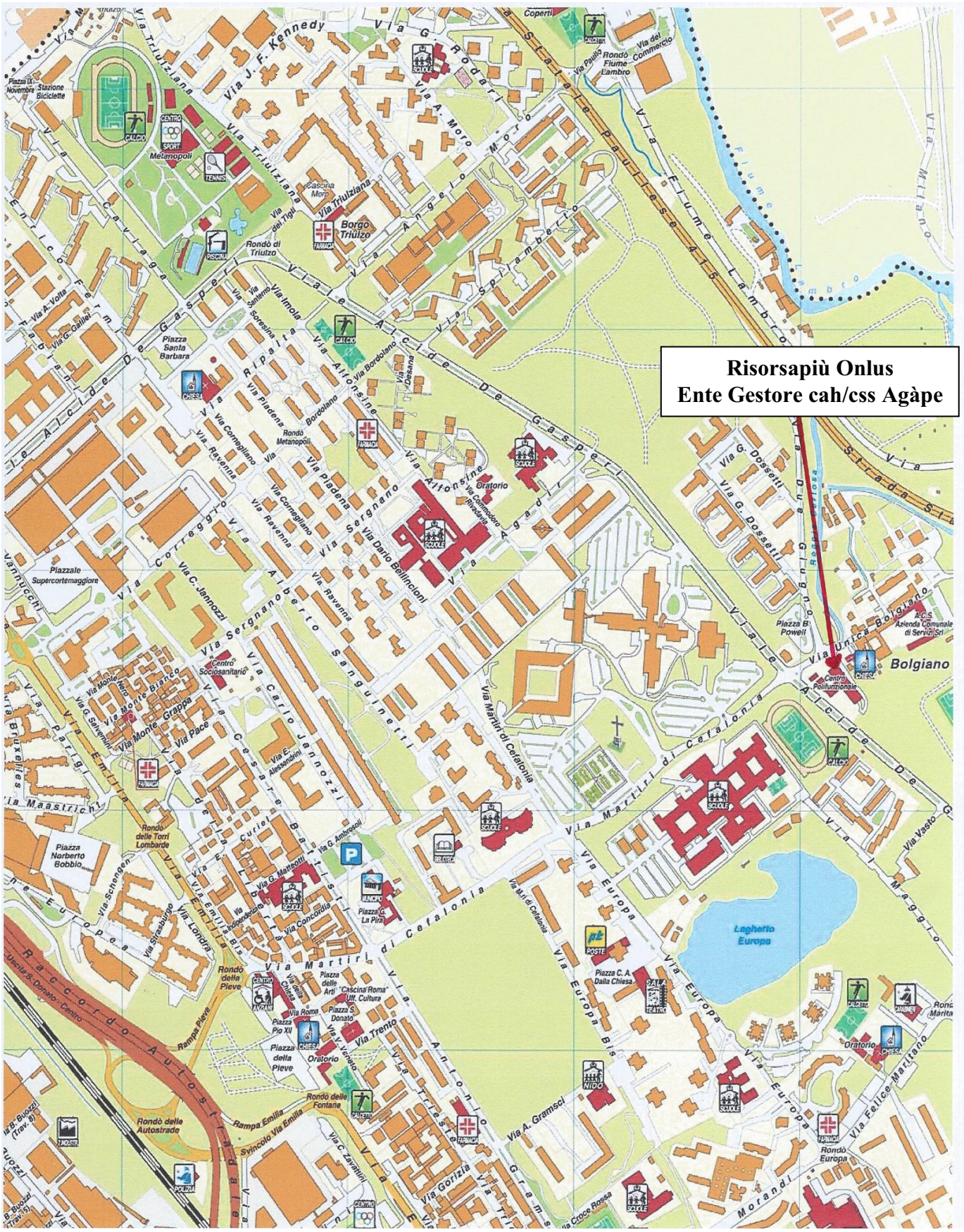


Figura 1